

Comune di

Orbassano

Provincia di Torino

**Nota di aggiornamento ad
Documento Unico di
Programmazione**

2024 / 2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Indirizzi e obiettivi strategici del Comune.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	18
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	18
Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente.....	28
La popolazione.....	29
Il territorio.....	30
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici.....	31
Le strutture dell'Ente:.....	32
ECONOMIA INSEDIATA.....	33
GIUNTA COMUNALE.....	35
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	36
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	37
Analisi finanziaria generale.....	38
Evoluzione delle entrate (accertato).....	38
Evoluzione delle spese (impegnato).....	39
Partite di giro (accertato/impegnato).....	39
Analisi delle entrate.....	40
Entrate correnti (anno 2023).....	40
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	41
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	62
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	62
Analisi della spesa - parte corrente.....	66
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	66
Indebitamento.....	69
Risorse umane.....	70
VERIFICA EQUILIBRI - RENDICONTO 2022.....	71
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	73
Obiettivi società partecipate e enti.....	75
SEZIONE OPERATIVA.....	79
Parte prima.....	80
STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL' ART. 147 COMMA 2 LETTERA B) E DELL'ART. 147-TER DEL TUEL - AL 30 GIUGNO 2022.....	81
Elenco dei programmi per missione.....	82
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	119
Parte corrente per missione e programma.....	119
Parte corrente per missione.....	123
Parte capitale per missione e programma.....	125
Parte capitale per missione.....	128
Parte seconda.....	130
Programmazione dei lavori pubblici.....	130
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	131

Piano dei servizi e acquisti: Programmazione triennale.....132

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Evoluzione delle entrate.....	38
Tabella 2: Evoluzione delle spese.....	39
Tabella 3: Partite di giro.....	39
Tabella 4: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	40
Tabella 5: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	41
Tabella 6: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	64
Tabella 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	65
Tabella 8: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	68
Tabella 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	68
Tabella 10: Dipendenti in servizio.....	71
Tabella 11: Parte corrente per missione e programma.....	122
Tabella 12: Parte capitale per missione e programma.....	127
Tabella 13: Parte capitale per missione.....	129
Tabella 14: Piano delle alienazioni.....	131

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Indirizzi e obiettivi strategici del Comune

Con deliberazione n.42 del 26 giugno 2023 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare le linee programmatiche e di mandato, presentate per le elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023 da parte del sindaco Cinzia Maria Bosso.

Dal programma di mandato del Sindaco sono stati individuati gli ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
1 - LA MACCHINA COMUNALE	Migliorare i servizi a favore del cittadino
	Amministrare con efficienza le risorse pubbliche
2 - LA GESTIONE DEL TERRITORIO	Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del patrimonio pubblico
	Nuove infrastrutture per la Orbassano del futuro
3 - ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E ASSISTENZA	Il benessere della persona e della famiglia nella comunità
	Formazione, infanzia e giovani, le risorse per il futuro della comunità
4 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Orbassano per lo sviluppo economico. Commercio e impresa.
5 - LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Orbassano verso un futuro verde, innovazione e sviluppo
	Orbassano verso un futuro verde, innovazione e sviluppo
6 - VOLONTARIATO, CULTURA TEMPO LIBERO	La partecipazione dei cittadini come motore di crescita della città
	Politiche culturali per il benessere dei cittadini

7 – POLITICA DELLA SICUREZZA La sicurezza come elemento di una migliore qualità della vita

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Inoltre, annualmente, si procede al Controllo Strategico attraverso la predisposizione di un report del Documento Unico di Programmazione, elaborato dal Segretario Generale avvalendosi dell'unità preposta al Controllo Strategico e con la collaborazione dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi, relativo ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti. Il Documento finale viene presentato e approvato al Consiglio Comunale.

Nello schema seguente sono riportati gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che s'intendono realizzare raggruppati per Missioni.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
LA MACCHINA COMUNALE	Migliorare i servizi a favore del cittadino	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	3-7-8
	Legalità, rispetto delle regole e trasparenza	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	2
	Amministrare con efficienza le risorse pubbliche	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	2-3-10

		comune			
LA GESTIONE DEL TERRITORIO	Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del patrimonio pubblico	Miglioramento della vivibilità della città	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	6
	Nuove infrastrutture per la Orbassano del futuro	Integrazione degli spazi fruibili da parte dei cittadini	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	6

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
POLITICHE DELLA SICUREZZA	La sicurezza come elemento di una migliore qualità della vita	Miglioramento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	1

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
ISTRUZIONE,	Il benessere della persona e della	Miglioramento della percezione di	Tutti i cittadini	MANDATO	6-7

POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E DI ASSISTENZA	famiglia nella comunità	vicinanza tra cittadini e comune		2024/202	
	Formazione, infanzia e giovani, le risorse per il futuro della comunità	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2024/202	1-2-6-7

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
VOLONTARIATO , CULTURA E TEMPO LIBERO	La partecipazione dei cittadini come motore di crescita della città	Incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	2
	Politiche culturali per il benessere dei cittadini	Ampliare la scelta culturale per tutti i cittadini	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	2

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E DI	Formazione, infanzia e giovani, le risorse per il futuro della comunità	Maggiore diffusione e partecipazione delle attività sportive tra i giovani	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	1

ASSISTENZA					
VOLONTARIATO , CULTURA E TEMPO LIBERO	La partecipazione dei cittadini come motore di crescita della città	Incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	2

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
LA GESTIONE DEL TERRITORIO	Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del patrimonio pubblico	Restituire al cittadino una città più vivibile	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	1-2
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Politiche ambientali per uno sviluppo sostenibile	Restituire al cittadino una città più vivibile	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	1

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Politiche ambientali per uno sviluppo sostenibile	Restituire al cittadino una città più vivibile	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	2-3-5

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
LA GESTIONE DEL TERRITORIO	Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del patrimonio pubblico	Restituire al cittadino una città più vivibile	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	2-4-5-6
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Orbassano verso un futuro verde, innovazione e sviluppo	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	2-4-5

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
POLITICHE DELLA SICUREZZA	La sicurezza come elemento di una migliore qualità della vita	Miglioramento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	1

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
----------------------	----------------------	----------------------------	-------------	---------------------	---------------------

ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E DI ASSISTENZA	Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	Miglioramento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	1-3-7
	Formazione, infanzia e giovani, le risorse per il futuro della comunità	Miglioramento della percezione di vicinanza tra cittadini e comune	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	1
VOLONTARIATO , CULTURA E TEMPO LIBERO	La partecipazione dei cittadini come motore di crescita della città	Incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità	Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	8

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Orbassano per lo sviluppo economico. Commercio e impresa.	Grado di soddisfacimento da parte delle associazioni di categoria per le iniziative a loro rivolte	Associazioni di categoria Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	1-2

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
----------------------	----------------------	----------------------------	-------------	---------------------	---------------------

ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Orbassano per lo sviluppo economico. Commercio e impresa.	Grado di soddisfacimento da parte delle associazioni di categoria per le iniziative a loro rivolte	Associazioni di categoria Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	3
------------------------	--	--	--	------------------------------	---

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroalimentar. Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi (Outcome)	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programmi collegati
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Orbassano per lo sviluppo economico. Commercio e impresa.	Grado di soddisfacimento da parte delle associazioni di categoria per le iniziative a loro rivolte	Associazioni di categoria Tutti i cittadini	MANDATO 2023/2028	1

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri. Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti

del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che daranno gambe a interventi strategici per lo sviluppo della città e potranno garantire all'Orbassano del futuro una migliore qualità urbana, maggiori servizi, oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per la nostra città, per la ripartenza del nostro tessuto economico e sociale.

I progetti che sono già stati accettati e finanziati sono:

MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

- | | |
|--|--------------------------------|
| 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud | - Valore progetto € 178.002,00 |
| 1.4.3 - Adozione PagoPA | - Valore progetto € 9.464,00 |
| 1.4.3 - Adozione AppIO | - Valore progetto € 49.167,00 |
| 1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali Comuni | - Valore progetto € 59.966,00 |

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica:

- | | |
|---|----------------------------------|
| 4.2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni | - Valore progetto € 1.530.000,00 |
|---|----------------------------------|

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

- | | |
|---|----------------------------------|
| 1. 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia | - Valore progetto € 1.047.542,00 |
|---|----------------------------------|

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

- | | |
|--|--------------------------------|
| 1.1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego | Valore progetto € 1.871.000,00 |
| 2. 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | Valore progetti € 3.766.715,21 |

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

L'economia internazionale

L'invasione russa dell'Ucraina ha costituito un punto di svolta nelle relazioni internazionali e ha condizionato pesantemente crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali.

I prezzi dell'energia hanno subito straordinari rialzi, contribuendo a un netto aumento dell'inflazione, cui ha corrisposto un rapido irrigidimento delle politiche monetarie in quasi tutte le maggiori economie avanzate.

Le autorità di governo, specialmente quelle dei paesi avanzati, sono intervenute in sostegno di famiglie e imprese per attenuare l'impatto della crisi energetica.

Le tensioni hanno coinvolto anche le esportazioni di prodotti agricoli e di fertilizzanti, mettendo a rischio la sicurezza alimentare delle economie più povere e vulnerabili. In molti paesi a basso reddito l'aggravio della bilancia commerciale, unito a minori afflussi netti di capitale, ha acuito i problemi di gestione delle finanze pubbliche, richiedendo in diversi casi l'avvio di negoziati per la ristrutturazione del debito.

In questo quadro di grave deterioramento delle relazioni internazionali sono proseguiti il dialogo e la ricomposizione delle divergenze nei luoghi della cooperazione internazionale.

Le iniziative diplomatiche hanno tuttavia incontrato notevoli ostacoli anche per l'intensificarsi della contrapposizione strategica tra le due principali economie mondiali, Stati Uniti e Cina.

Lo scenario macroeconomico internazionale

L'invasione russa dell'Ucraina ha determinato un rapido aumento del costo delle materie prime, soprattutto quelle energetiche.

Dopo il forte recupero del 2021, legato alla progressiva diffusione dei vaccini e al superamento dell'emergenza sanitaria, nel 2022 la crescita del PIL mondiale si è quasi dimezzata, al 3,4 per cento rispetto al 4,4 per cento stimato dal Fondo monetario internazionale.

Tra le economie avanzate il rallentamento è stato più marcato negli Stati Uniti, dove vi hanno

contribuito l'irrigidimento delle condizioni finanziarie e il progressivo ridimensionamento del reddito disponibile a seguito del venir meno del massiccio sostegno fiscale introdotto nei due anni precedenti. Nel 2022 anche le economie emergenti hanno rallentato, risentendo negativamente della riduzione della liquidità globale associata all'aumento dell'incertezza politica e all'apprezzamento del dollaro. Hanno pesato inoltre la decelerazione della Cina, dovuta all'introduzione di misure restrittive per contrastare la diffusione della pandemia, e la contrazione dell'economia russa causata dalle pesanti sanzioni imposte al paese dopo l'invasione dell'Ucraina.

La politica monetaria nell'area dell'euro

Per contrastare i rischi che l'elevata dinamica dei prezzi si trasferisse sulle aspettative a medio e a lungo termine e per assicurare il ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento, il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha accelerato il processo di normalizzazione della politica monetaria intrapreso alla fine del 2021. Nella prima metà del 2022 ha deciso di ridurre e poi interrompere gli acquisti netti di attività finanziarie a fini di politica monetaria. A partire dall'estate è stato avviato un rapido rialzo dei tassi ufficiali, che tra luglio e dicembre sono aumentati complessivamente di 2,5 punti percentuali.

L'irrigidimento delle condizioni monetarie è proseguito nei primi mesi del 2023, a fronte del perdurare dell'inflazione su livelli elevati. Sono stati ulteriormente alzati i tassi ufficiali, portando il rendimento dei depositi presso l'Eurosistema al 3,25 per cento; a marzo è iniziata la riduzione delle consistenze di titoli detenuti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP).

A luglio del 2022, contestualmente all'avvio del ciclo di rialzo dei tassi ufficiali, è stato approvato il nuovo strumento per la protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria (Transmission Protection Instrument, TPI), volto ad assicurare che le modifiche all'orientamento della politica monetaria siano trasmesse in modo ordinato in tutti i paesi dell'area.

La restrizione monetaria si è finora trasmessa sia ai tassi di interesse di mercato sia al costo del credito a famiglie e imprese in modo ordinato e omogeneo fra i paesi dell'area; il credito erogato dalle banche ha fortemente rallentato.

L'economia italiana: il quadro d'insieme

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto del 3,7 per cento, dopo il forte recupero del 2021 (7,0 per cento). La dinamica del prodotto ha beneficiato del miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile l'eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia e favorito la marcata ripresa dei servizi turistico-ricreativi e dei trasporti; anche l'attività nel comparto delle costruzioni ha continuato a espandersi, sospinta dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento

dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio; la produzione nella manifattura ha invece ristagnato, nonostante la progressiva attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento di input intermedi. Dal lato della domanda, sono cresciuti i consumi delle famiglie, sostenuti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia e dal credito al consumo, e gli investimenti fissi lordi, che hanno superato di quasi un quinto il livello del 2019; le esportazioni hanno continuato a espandersi, in particolare nella componente dei servizi, sospinta dalle entrate turistiche. Le tensioni internazionali e l'incertezza generate dal conflitto in Ucraina, gli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e l'avvio della fase restrittiva dell'orientamento della politica monetaria hanno rallentato il PIL nella seconda metà del 2022.

Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato del 6,2 per cento a valori correnti, ma in termini reali si è ridotto dell'1,2 per cento per effetto dell'alta inflazione. La propensione al risparmio è scesa, portandosi alla fine dell'anno su livelli inferiori a quelli precedenti la crisi sanitaria. L'accumulo di risorse finanziarie non è stato sufficiente a compensare la perdita di valore reale della ricchezza finanziaria netta delle famiglie dovuta all'inflazione.

Quest'ultima, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è aumentata marcatamente, anche al netto delle componenti più volatili (energia e alimentari).

Nel 2022 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. Il calo del debito pubblico in rapporto al prodotto richiederà in prospettiva il mantenimento di adeguati avanzi primari, insieme a un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. A questo potrà contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Nel primo trimestre di quest'anno il PIL è tornato a salire (0,5 per cento rispetto al periodo precedente, secondo la stima preliminare), sospinto dall'espansione dell'attività nell'industria e nei servizi. L'inflazione è scesa, in concomitanza con la forte flessione delle quotazioni del gas e del petrolio; tuttavia quella di fondo è rimasta elevata (5,3 in aprile), risentendo ancora della trasmissione dei rincari energetici del 2022. Sulla base di nostre valutazioni, la dinamica del prodotto si manterrebbe positiva anche nel secondo trimestre; potrebbe tuttavia risentire, in misura ancora difficile da quantificare, dei danni delle alluvioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna. Il calo dell'inflazione proseguirebbe gradualmente nel corso dell'anno, grazie all'ulteriore decelerazione dei prezzi alla produzione.

Nel 2022 e nel primo trimestre del 2023 l'espansione dell'attività economica ha interessato tutte le aree del Paese.

Le famiglie

Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto nel 2022, ma l'alta inflazione ne ha eroso il valore reale, con maggiore intensità nella seconda metà dell'anno. L'aumento dell'occupazione, in particolare quella meno qualificata, e le misure governative di contrasto ai rincari dell'energia hanno sostenuto il reddito dei nuclei meno abbienti e hanno mitigato le caratteristiche regressive del rialzo dei prezzi. Dal prossimo anno il reddito di cittadinanza sarà sostituito come misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale dal più selettivo assegno di inclusione; quest'ultimo sarà rivolto solo a una parte dei nuclei in condizione di difficoltà economica individuati in base ad alcune caratteristiche anagrafiche o di disabilità.

Seppure frenato dall'inflazione, dal calo della fiducia e dall'incertezza acuita dalla guerra in Ucraina, è proseguito il recupero dei consumi, soprattutto in primavera e in estate, principalmente per le voci di spesa colpite più duramente dalla crisi sanitaria.

La ricchezza netta delle famiglie è diminuita, per effetto del calo della ricchezza finanziaria lorda, che ha risentito della marcata svalutazione delle attività. Gli investimenti finanziari si sono indirizzati in special modo verso obbligazioni pubbliche italiane.

I debiti delle famiglie nei confronti di banche e società finanziarie si sono ampliati meno del reddito disponibile; rimangono assai contenuti nel confronto internazionale. I mutui immobiliari hanno lievemente rallentato, tranne che per gli intestatari più giovani; il credito al consumo ha invece accelerato.

La ricchezza detenuta in attività reali è cresciuta, benché nella seconda parte dell'anno il mercato delle abitazioni si sia indebolito, risentendo della restrizione delle condizioni di offerta di nuovi prestiti e degli effetti dell'alta inflazione.

Le imprese

Nel 2022 il valore aggiunto è cresciuto del 3,9 per cento; è stato sostenuto dalla ripresa della domanda e ha beneficiato, in alcuni settori, di significativi interventi pubblici. L'attività ha continuato a espandersi nei servizi, in particolare grazie all'ulteriore forte crescita di taluni comparti più penalizzati dalla crisi pandemica come il commercio, i trasporti, l'alloggio e la ristorazione. Il valore aggiunto nella manifattura è rimasto sostanzialmente stazionario, in parte frenato dai notevoli incrementi della spesa energetica. Nel settore delle costruzioni la crescita è stata molto marcata, anche grazie al sostegno degli incentivi pubblici.

Nella media dell'anno gli investimenti hanno continuato ad aumentare, anche al netto delle costruzioni. Le imprese ne prefigurano nel complesso un'espansione per il 2023, guidata soprattutto dalle aziende di servizi.

Si sono ridotte le difficoltà di approvvigionamento degli input intermedi, mentre sono aumentate le pressioni sui costi connesse con i rincari dell'energia, il cui impatto è stato attenuato dalle politiche di sostegno pubblico e dalle strategie di contenimento adottate dalle imprese.

Le domande di brevetti sono diminuite, mentre si è rafforzata l'attività in ricerca e sviluppo. Prosegue la trasformazione digitale, sebbene permangano alcune aree di ritardo, in particolare nell'utilizzo dei big data, dell'intelligenza artificiale e delle misure di sicurezza informatica.

I rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e l'approvazione del piano REPowerEU dovrebbero fornire un impulso al raggiungimento degli obiettivi di produzione di energia rinnovabile fissati dal Piano per la transizione ecologica.

Le imprese hanno accresciuto la redditività e mantenuto ampie scorte di liquidità. La leva finanziaria, anche se in aumento per effetto della diminuzione del valore del patrimonio a prezzi di mercato, resta su livelli contenuti nel confronto storico; il rapporto tra il debito delle aziende e il PIL è inferiore a quello medio dell'area dell'euro.

Si è arrestata la crescita dei prestiti bancari e sono aumentati i tassi di interesse applicati dagli intermediari, riflettendo il processo di normalizzazione della politica monetaria. La dinamica del credito è stata eterogenea e il calo dei finanziamenti ha interessato soltanto le imprese più rischiose. Recenti provvedimenti annunciati dal Governo per favorire lo sviluppo del mercato dei capitali potranno contribuire a sostenere la diversificazione delle fonti di finanziamento delle imprese.

Il mercato del lavoro

Nel 2022 l'occupazione è fortemente aumentata rispetto all'anno precedente e ha recuperato i livelli antecedenti la crisi pandemica. Il numero dei lavoratori dipendenti è salito in tutti i principali comparti del settore privato, mentre quello degli autonomi è rimasto stazionario; anche le ore lavorate pro capite sono aumentate. Gli addetti alle attività connesse con il turismo sono tornati a crescere agli stessi ritmi elevati osservati prima dell'emergenza sanitaria. L'occupazione nelle costruzioni ha continuato a espandersi, anche se meno dell'anno precedente; in prospettiva sarà sostenuta dalla domanda attivata dagli investimenti infrastrutturali previsti dal PNRR, tra cui quelli volti a favorire la transizione verde.

A differenza del 2021, l'aumento dei rapporti di lavoro alle dipendenze è stato prevalentemente dovuto alla crescita di quelli a tempo indeterminato. Vi hanno contribuito sia l'ampio numero di contratti temporanei in essere, e quindi potenzialmente stabilizzabili, sia l'incremento della propensione delle imprese a trasformare le posizioni a termine in permanenti, che è tornata sui livelli del 2019, in linea con l'espansione della domanda di lavoro.

Il tasso di partecipazione è cresciuto in tutte le classi di età; quello delle donne ha raggiunto i livelli più elevati dall'inizio delle serie storiche. Ciò nonostante, l'invecchiamento della popolazione ha

causato una contrazione delle forze di lavoro, superiore alle 500.000 unità nell'ultimo triennio; i flussi migratori netti degli stranieri, seppure in lieve ripresa, non sono stati sufficienti a compensare tale decremento.

La dinamica positiva dell'occupazione e le tendenze demografiche hanno determinato una diminuzione del tasso di disoccupazione. Il calo del numero delle persone che cercano attivamente un lavoro si è associato a un aumento del tempo impiegato dalle imprese per reperire il personale; ciò è riconducibile alla fase espansiva del ciclo economico.

I prezzi e i costi

Nel 2022 l'inflazione al consumo in Italia ha toccato i livelli massimi dalla metà degli anni ottanta del secolo scorso: ha raggiunto l'8,7 per cento in media d'anno, superando il 12 per cento negli ultimi tre mesi. I rincari dei beni energetici hanno contribuito all'inflazione complessiva, direttamente e indirettamente, per circa due terzi; gli interventi governativi hanno attenuato per oltre un punto percentuale la crescita dei prezzi al consumo. Anche l'inflazione di fondo (al netto delle componenti alimentari ed energetiche) è aumentata considerevolmente, al 3,3 per cento in media d'anno: vi hanno inciso sia il graduale trasferimento ai prezzi al dettaglio dei maggiori costi delle materie prime e dei beni intermedi, sia il recupero della domanda.

La crescita delle retribuzioni è rimasta moderata, per effetto soprattutto della disponibilità ancora ampia di margini di utilizzo del lavoro e di alcune caratteristiche del sistema di contrattazione collettiva; la dinamica si intensificherebbe nel corso di quest'anno. In media i margini di profitto delle imprese sono diminuiti nel 2022.

L'inflazione ha iniziato a scendere nei primi mesi del 2023, in concomitanza con il calo marcato delle quotazioni del gas e del petrolio. La componente di fondo rimane ancora su livelli elevati, ma il forte rallentamento dei prezzi alla produzione dovrebbe favorirne una graduale discesa nei prossimi mesi. Nel 2022 le esportazioni italiane di beni sono aumentate in misura significativa, più che negli altri principali paesi dell'area dell'euro, in un contesto di crescita del commercio mondiale e di progressivo allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta; quelle di servizi hanno recuperato il livello antecedente la pandemia, grazie alle entrate turistiche. Anche le importazioni sono cresciute a un tasso sostenuto, sospinte dalla domanda attivata dagli investimenti fissi lordi e dalle esportazioni.

Per la prima volta dal 2012 il saldo di conto corrente ha registrato un disavanzo (-1,2 per cento del PIL), a causa dell'eccezionale peggioramento della bilancia energetica. Quest'ultima ha raggiunto un deficit pari al 5,4 per cento del PIL, di poco inferiore al picco osservato nel 1981 dopo gli shock petroliferi degli anni settanta del secolo scorso. Il saldo di conto corrente è tornato in avanzo in termini destagionalizzati nel primo trimestre del 2023, beneficiando anche del calo del prezzo del gas naturale.

Gli acquisti di portafoglio all'estero da parte dei residenti hanno rallentato nel 2022, pur restando su valori elevati; si sono orientati sulla componente dei titoli di debito, sulla scia del rialzo dei

rendimenti obbligazionari. Gli investitori esteri hanno disinvestito titoli di portafoglio italiani, in larga parte pubblici, in un contesto di emissioni nette molto contenute da parte del Tesoro. Quest'ultimo ha ricevuto significativi fondi dalla Commissione europea nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Secondo dati provvisori, gli investimenti diretti esteri in Italia avrebbero accelerato. Il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET si è moderatamente ampliato nel complesso dell'anno.

La posizione creditoria netta sull'estero dell'Italia si è lievemente ridotta (al 3,9 per cento del prodotto), risentendo, oltre che del disavanzo delle partite correnti, soprattutto del calo dei listini azionari e obbligazionari mondiali.

La finanza pubblica

Grazie al buon andamento del prodotto interno lordo a prezzi correnti, nel 2022 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito all'8,0 per cento del PIL (dal 9,0), nonostante l'adozione di diverse misure di sostegno a famiglie e imprese. Il disavanzo dello scorso anno riflette anche gli effetti, al rialzo, delle recenti modifiche alla contabilizzazione dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto di oltre 5 punti percentuali, al 144,4 per cento, soprattutto per effetto del favorevole contributo del differenziale tra il tasso di crescita nominale dell'economia e l'onere medio del debito, che ha più che compensato l'elevato disavanzo primario.

Secondo i più recenti piani del Governo, presentati lo scorso aprile nel Documento di economia e finanza 2023 (DEF 2023), quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderebbero ancora in rapporto al prodotto (al 4,5 e al 142,1 per cento, rispettivamente). Il miglioramento dei conti proseguirebbe nel medio termine: nel 2026 il disavanzo si collocherebbe al 2,5 per cento del PIL e il rapporto tra il debito e il prodotto al 140,4 per cento.

Nel lungo termine le finanze pubbliche risentiranno negativamente della contrazione della popolazione e del suo invecchiamento, che tende ad aumentare la spesa sociale. Per garantire un progressivo calo dell'incidenza del debito pubblico occorrerà pertanto mantenere nel tempo adeguati avanzi primari e rafforzare in modo permanente la crescita dell'economia. A quest'ultimo obiettivo può contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal PNRR; integrato con le modifiche che saranno proposte nell'ambito del programma europeo REPowerEU, il Piano sarà utile anche per favorire la transizione verde.

(**Fonte:** <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/relazione-annuale/2022/sintesi/index.html>)

L'ECONOMIA PIEMONTESE

Nel 2022 l'economia piemontese è ancora cresciuta, ma a tassi più contenuti rispetto all'anno precedente. All'indebolimento hanno contribuito in misura rilevante la crisi energetica e il rialzo dei prezzi che ne è derivato. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato

dalla Banca d'Italia, l'attività economica in Piemonte sarebbe aumentata del 3,7 per cento (in linea con il PIL dell'Italia), un incremento pari a poco più della metà di quello del 2021, ma che ha comunque consentito il pieno recupero dei livelli di prodotto antecedenti la pandemia. L'indicatore Regio-coin della Banca d'Italia, che fornisce una stima dell'andamento delle componenti di fondo dell'economia regionale, è sceso da luglio su valori negativi, riflettendo il progressivo deterioramento del quadro economico; dopo aver toccato il livello più basso a settembre, è successivamente risalito ed è tornato positivo tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023.

Il recupero dell'economia del Piemonte nell'ultimo biennio si inserisce in un contesto di sviluppo di lungo periodo non favorevole: tra il 2000 e il 2019 in particolare la regione ha mostrato un differenziale negativo di crescita sia nel confronto con le altre regioni del Nord sia rispetto alla media italiana. Su tale andamento ha influito la deludente performance di Torino, soprattutto rispetto a quella delle altre città metropolitane del settentrione. Nostre analisi indicano che tale divario non sarebbe riconducibile alla composizione settoriale dell'economia torinese, ma alla più bassa produttività totale dei fattori, un indicatore dell'efficienza con cui vengono combinati gli input produttivi e che dipende, tra l'altro, dalla governance delle imprese, dalla capacità innovativa e dalla qualità del capitale umano.

Le imprese

Nella media del 2022 l'attività è stata più intensa nelle costruzioni e nei servizi rispetto all'industria in senso stretto, dove la produzione è solo marginalmente cresciuta e il fatturato delle imprese si è lievemente ridotto in termini reali. L'edilizia è stata sostenuta sia dagli investimenti in opere pubbliche sia soprattutto dagli incentivi fiscali per la riqualificazione energetica. Nel terziario la domanda è ulteriormente aumentata, grazie al consolidamento della ripresa dei consumi e del turismo.

Dopo l'estate il peggioramento della congiuntura e del clima di fiducia degli operatori è stato diffuso a tutti i principali settori e a tutte le dimensioni aziendali, ma è risultato più accentuato per le piccole imprese, che avrebbero risentito in misura maggiore delle criticità connesse con i più elevati costi di produzione e con l'aumento degli oneri finanziari.

Nell'industria la propensione a investire, pur elevata, si è progressivamente ridotta nel 2022: le grandi imprese, in particolare, hanno rivisto al ribasso i piani di accumulazione formulati a inizio anno. Un impulso alla spesa per l'acquisto di beni capitali è derivato dalla necessità di investire in nuove tecnologie e in impianti a maggiore sostenibilità energetica.

L'impatto dei più elevati costi di produzione sulla redditività delle imprese manifatturiere è stato in buona parte contenuto dall'aumento dei prezzi di vendita, seppure in misura eterogenea tra settori; l'incremento del costo del lavoro è stato invece modesto.

Le tensioni sugli approvvigionamenti si sono notevolmente attenuate dall'ultimo trimestre del 2022. Nostre analisi volte a misurare la vulnerabilità dell'economia nel suo complesso a interruzioni o a

ritardi nei tempi di consegna delle forniture dall'estero degli input produttivi non energetici indicano che l'esposizione della regione è inferiore a quella media nazionale. Per la manifattura, tuttavia, l'impatto di una riduzione dell'import di alcuni beni da paesi ad alto rischio geopolitico sarebbe rilevante, in particolare per le imprese del comparto dell'abbigliamento.

La liquidità delle aziende, storicamente elevata, ha smesso di crescere; in particolare, i depositi presso le banche si sono ridotti.

I prestiti bancari alle società non finanziarie sono diminuiti. Il calo, al netto di operazioni straordinarie, è riconducibile alla minore domanda di finanziamenti, soprattutto per investimenti, e al peggioramento delle condizioni praticate dagli intermediari. L'andamento del credito è stato più favorevole per le imprese meno rischiose, anche se l'aumento dei tassi è stato simile tra prenditori con diverse probabilità di default. Le aziende sono riuscite a preservare la capacità di rimborso dei debiti: solo una quota minoritaria ha avuto difficoltà a onorare gli impegni di pagamento.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente migliorate. L'occupazione è ancora cresciuta: quella dipendente in particolare è stata trainata dall'aumento dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, cui hanno contribuito le stabilizzazioni di posizioni a termine. È proseguito il calo del ricorso agli strumenti di integrazione salariale, che è stato comunque più elevato di quello antecedente la pandemia. Il numero di occupati è rimasto inferiore a quello del 2019. Le imprese hanno segnalato un'elevata difficoltà nel reperire forza lavoro, soprattutto nell'industria (comprese le costruzioni) e per le qualifiche medio-alte. Secondo nostre elaborazioni, le retribuzioni nominali annue dei lavoratori dipendenti nel periodo 2017-2021 sono risultate superiori alla media delle altre regioni italiane, ma inferiori a quelle del resto del Nord.

Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto nel 2022, ma l'alta inflazione ne ha eroso il valore reale. I consumi sono ancora aumentati, pur rimanendo inferiori a quelli pre-pandemia. L'incremento dei prezzi è stato più intenso per i nuclei famigliari meno abbienti, a causa della maggiore incidenza nel loro paniere di spesa delle componenti che hanno registrato i rialzi più elevati, come quelle per l'abitazione e quelle alimentari. Tale dinamica potrebbe avere accresciuto la quota di famiglie che non sono in grado di sostenere l'acquisto dei beni energetici essenziali, già salita in misura rilevante nel 2021.

I prestiti alle famiglie sono aumentati, ma la crescita si è indebolita nell'ultima parte dell'anno: vi ha influito il calo della domanda di mutui legato anche al rapido incremento dei tassi di interesse. L'espansione del credito al consumo è stata trainata dalla componente non finalizzata, che potrebbe essere legata anche a esigenze di finanziamento della spesa corrente. La prevalenza dei mutui a tasso fisso sullo stock complessivo ha contribuito a mitigare l'esposizione al rischio di tasso.

I depositi bancari delle famiglie si sono ridotti, mentre è salito l'ammontare investito in titoli di Stato e, in misura minore, in obbligazioni bancarie, riflettendo la maggiore preferenza a riallocare la liquidità in attività più remunerative.

Il mercato del credito

Nel corso del 2022 il credito bancario al settore privato non finanziario è diminuito, per il calo dei prestiti al sistema produttivo. Alla minore domanda da parte dei prenditori si sono associate politiche di offerta più prudenti degli intermediari. La rischiosità dei prestiti, misurata dal tasso di deterioramento, è ulteriormente scesa, su livelli storicamente contenuti. Nei primi mesi del 2023 sono emersi segnali di lieve peggioramento della qualità del credito.

È proseguita la riduzione del numero di sportelli, avviatasi all'inizio dello scorso decennio e intensificatasi dal 2015: in base a nostre analisi la quota di popolazione che potrebbe avere difficoltà di accesso ai servizi finanziari rimarrebbe tuttavia contenuta.

La finanza pubblica decentrata

Nel 2022 la spesa degli enti territoriali piemontesi è ancora cresciuta: vi ha contribuito quella connessa con l'approvvigionamento di energia, i cui consumi risultano difficilmente comprimibili in quanto legati per la maggior parte alla fornitura di servizi essenziali. Anche i costi per il personale sono aumentati, come pure i trasferimenti a famiglie e imprese.

La spesa per investimenti si è stabilizzata su livelli elevati. La progettazione di lavori pubblici è invece aumentata in misura significativa, grazie soprattutto al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC): a maggio 2023 risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici 7,8 miliardi per interventi da realizzare in Piemonte, il 6,9 per cento del totale nazionale. Nell'ultimo biennio le Amministrazioni locali piemontesi hanno avviato gare o stipulato contratti relativi al PNRR per circa il 30 per cento degli importi che dovranno bandire. In base a nostre stime, nel periodo 2023-26 i Comuni della regione dovrebbero incrementare i loro esborsi annui per investimenti di una percentuale compresa tra il 70 e il 90 per cento e ciò implica la necessità di un miglioramento significativo della loro capacità realizzativa. Gli investimenti collegati al PNRR contribuirebbero in misura rilevante al valore aggiunto e all'occupazione nelle costruzioni.

(Fonte <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0001/index.html>)

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente.

La popolazione

Popolazione legale al censimento 2011	22.783
Popolazione al 01/01/2022	23.117
Nati nell'anno	161
Deceduti nell'anno	289
Saldo naturale	-128
Immigrati nell'anno	1.004
Emigrati nell'anno	835
Saldo migratorio	169
Popolazione residente al 31/12/2022	23.161
Di cui:	
Maschi	11.170
Femmine	11.991

TREND DEMOGRAFICO

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Popolazione Finale	23352	23373	23218	23117	23161
DI CUI FEMMINILE	12037	12051	12012	11943	11991
DI CUI MASCHILE	11315	11322	11206	11174	11170

Nuclei familiari	10567
Comunità/Convivenze	11
In età prescolare (0 / 6 anni)	1.162
In età scuola dell'obbligo (7 / 14 anni)	1.754
In forza lavoro (15/ 29 anni)	3.146
In età adulta (30 / 64 anni)	10.949
In età senile (oltre 65 anni)	6.150

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
SALDO NATURALE	-81	-179	-179	-128	-128
Nati nell'anno	161	152	152	148	161
Morti nell'anno	242	331	331	276	289

Il territorio



1.2.1 - Superficie in Km² : **22,04**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

1

1.2.3 - Strade

Statali km: **42**

Provinciali km: **21**

Comunali km: **60**

Vicinali km: **10**

Autostrade km: **3**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si

Delibera C.C. n. 43/2009

Piano regolatore approvato si

Delibera G.R. 7.101998

Programma di fabbricazione si no

Piano edilizia economica e popolare si

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si

Artigianali si

Comerciali si

Altri strumenti (specificare)

Piano Particolareggiato Zona 2.4.3 del PRGC

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

ZONA 10.1. - 10.1.1.1 -10.1.7

Mq 104.570

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti n° . 29.161 abitanti entro il 2021.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali vista ormai la carenza cronica del personale, vengono gestiti per la stragrande maggioranza in appalto secondo la normativa vigente .

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	AREA DI COMPETENZA	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO
Manutenzione ed assistenza software gestione informatica procedimenti	Sistema informatico	Gestione mista
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione risorse umane	appalto
Manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze	Gestione risorse umane	appalto
Manutenzione impianti illuminazione Pubblica	Gestione Territorio - Servizio Manutenzione	Convenzione CONSIP
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname e impiantistica	Gestione Territorio - Servizio Manutenzione	Appalto
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	Gestione Territorio - Servizio Manutenzione	Appalto
Asilo nido	Istruzione e asilo nido	gestione diretta + convenzione con nidi provati
Mensa scolastica	Economato	Appalto
Servizi cimiteriali	Gestione Territorio - Servizio Manutenzione	Appalto
Fornitura energia elettrica	Patrimonio	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Patrimonio	Convenzione CONSIP
Fornitura acqua potabile e smaltimento acque reflue	Patrimonio	Società partecipata (SMAT)
Servizio di tesoreria	Servizio finanziario	appalto
Gestione tributi minori	Servizio finanziario	appalto
Riscossione coattiva	Servizio finanziario	Gestione mista
Manutenzione, assistenza rete informatica, hardware e software	Servizio informatico comunale	Gestione mista
Spese per telefonia mobile e fissa	Patrimonio	Convenzione CONSIP
Servizio di pulizia	Economato	Appalto
Comunicazione istituzionale	Segreteria Sindaco	appalto
Gestione e manutenzione veicoli in dotazione	Tutte le aree	Appalto
Servizi socio-assistenziali	Assistenza	Consorzio di Comuni (Ci. di S.)

Le strutture dell'Ente:

TIPOLOGIA			Anno 2022	
1.3.2.1 - Asili nido **	n°	1	posti n°	48
** Per far fronte alle richieste si sono attuate n. 2 convenzioni con Nidi privati del territorio, che hanno reso disponibili altri n. 19 posti, per un totale di n. 67				
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	5	posti n°	396
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	4	posti n°	1018
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	2	posti n°	658
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti n°	49
1.3.2.6 - Farmacie Comunali sul territorio			n°	2
1.3.2.7 - Rete fognaria in km				
		- bianca		40
		- nera		28
		- mista		0,5
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km				88
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini				
			n°	94
			hq	33
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica			n°	3640
1.3.2.13 - Rete gas in km				72
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali				
		- civile		91881
		- industriale		0
		- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	0
1.3.2.15 - Esistenza discarica			<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
1.3.2.16 - Mezzi operativi			n°	5
1.3.2.17 - Veicoli			n°	24
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			<input checked="" type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
1.3.2.19 - Personal computer			n°	130

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica - Situazione alla data del 31/12/2022

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni
Agricoltura, Silvicoltura	59
Attività manifatturiere	287
Fornitura energia, acqua, reti fognarie, ecc..	20
Costruzioni	382
Commercio ingrosso, dettaglio, riparazioni	723
Trasporto e magazzinaggio	194
Servizi di alloggio e ristorazione	159
Servizi di informazione e comunicazione	76
Attività finanziarie e assicurative	73
Attività immobiliari	123
Attività professionali, scientifiche e tecniche	160
Noleggio, viaggio e supporto alle imprese	132
Sanità e assistenza sociale	32
Attività artistiche, sportive intrattenimento	32
Altre attività di servizi	136
Imprese non classificate	103
TOTALE	2621

Fonte: (Ufficio Commercio Comunale)

ALTRI SERVIZI :

TRASPORTI:

Linee locali: Linea 1 - circolare settimanale mercato

Linee extraurbane: Orbassano/Torino (linea 5) - Orbassano/Rivoli - Orbassano/Volvera -

Torino/Orbassano/Cumiana - Torino/Orbassano/Giaveno - Orbassano/Candiolo -
Orbassano/Rivoli/Alpignano - Orbassano/S.Luigi/Beinasco.

Nel Comune, inoltre, hanno sede uffici d'interesse statale, regionale e provinciale, quali gli uffici ed il poliambulatorio dell'A.S.L. 5, l'Azienda ospedaliera "San Luigi", un consultorio familiare, un centro socio-terapeutico per portatori di handicap, un centro di assistenza per tossicodipendenti, un distretto scolastico, istituti d'istruzione superiore, un centro di formazione professionale (gestito da CIOFS), l'I.N.P.S., la Caserma dei Carabinieri, la Caserma della Guardia di Finanza ed il Centro per l'impiego;

Esistono, inoltre, sul territorio orbassanese gli sportelli di numerosi istituti di credito [Unicredit Banca, Banca Popolare di Novara , Banca Intesa San Paolo , Credito Valtellinese, Banca Nazionale del Lavoro , Banca Sella, Banca , Cred.Coop. di Bene Vagienna , Banca Fideuram , Cassa Di Risparmio di Asti).

GIUNTA COMUNALE

Con le elezioni tenutesi nei giorni 14 e 15 maggio 2023, è risultato rieletto il Sindaco Bosso Cinzia Maria. Di seguito vengono elencati i componenti della nuova Giunta Comunale e le loro deleghe:

BOSSO Cinzia Maria- Sindaco
Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, LL.PP. e Patrimonio, Bilancio e Tributi, Polizia Locale, Organizzazione, Sanità, Progetto Family, Informatizzazione, Biblioteca, Protezione Civile, Progetti con Stupinigi, Sicurezza Territoriale, San Giuseppe, Progetti Strategici, Nidi, Arredo Urbano, Barriere Architettoniche
ZAFFINO Maurizio- Assessore e Vicesindaco
Commercio, Attività Produttive, Artigianato, Scuola, Fiere ed Eventi
MAROCCO Paolo Giovanni- Assessore
Viabilità, Trasporti, Rapporti con la Protezione Civile, Raccolta Rifiuti, TRM, Ambiente, Manutenzione, Sport
NAVA Andrea Emilio- Assessore
Cultura, Gemellaggi, Quartieri, Turismo, Associazioni
RUSSO Antonino- Assessore
Verde, Cooperazione, Pace, Politiche del Lavoro, Cimitero, Multiculturalità
TAMBURELLO Francesca- Assessore
Assistenza, Casa, Pari Opportunità, Mensa e Alimentazione

Quadro delle condizioni interne all'ente

Il quadro macroeconomico definito nelle premesse obbliga ad una profonda riflessione per gli anni 2023-2025. Va infatti evidenziato come l'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e la probabile interruzione della fase di trasferimenti nazionali a ristoro del minor gettito determinato dalla pandemia (strumenti utilizzati negli anni 2020 e 2021) imporrà un ridisegno del bilancio, in particolar modo nei suoi equilibri di parte corrente.

I costi energetici evidenziabili dalle nuove convenzioni Consip per i Comuni italiani, la revisione dei prezzi delle materie prime a seguito dell'inflazione, la riduzione di alcune entrate straordinarie saranno tutti ingredienti che determineranno un irrigidimento della spesa corrente da valutare con grande attenzione. A questo si affianca però una positiva dinamica degli investimenti comunali, a seguito dei positivi riscontri delle partecipazioni a bandi PNRR o a trasferimenti dello Stato per tale scopo, il che obbliga ad una riflessione conseguente sull'organizzazione dell'Ente.

L'Ente ha già avviato convenzioni per l'utilizzo di strumenti semplificati previsti dalla norma (come la modalità degli elenchi idonei previsti dal D.Lgs. 80/2021) che consentiranno nuove e flessibili opportunità di gestione dei progetti PNRR.

Le premesse quindi sulle quali basare le previsioni di bilancio saranno quindi quelle di una attenta revisione della spesa corrente alla ricerca del riequilibrio prospettico, che includa una dinamica di crescita dei costi dei servizi e delle materie prime, verificata la volontà di non intervenire sul fronte del livello della pressione tributaria locale. Quest'ultima andrà infatti mantenuta invariata, dato atto anche dell'impatto sulle famiglie della richiamata inflazione.

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	311.742,71	283.881,42	340.559,77	412.035,03	391.936,86
Utilizzo FPV di parte capitale	359.719,42	599.450,44	3.190.626,25	2.648.173,98	2.880.830,47
Avanzo di amministrazione applicato	529.100,00	3.500.500,00	1.331.200,00	6.536.402,00	4.103.324,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.651.028,75	13.668.372,04	12.684.433,42	12.917.648,65	13.305.585,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	335.101,28	330.987,56	2.370.737,64	2.278.170,28	1.543.800,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.988.324,72	4.931.766,11	4.017.062,62	4.423.770,18	5.144.988,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.586.501,99	1.816.956,03	673.774,44	1.713.181,30	5.549.300,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.761.518,87	25.131.913,60	24.608.394,14	30.929.381,42	32.919.766,44

Tabella 1: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	16.634.786,04	15.966.408,39	15.492.235,96	16.664.577,48	18.227.905,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.004.208,89	1.157.068,20	1.428.502,74	3.202.701,96	4.969.821,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	150.642,69	127.108,34	113.509,07	1.907.833,43	343.401,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.789.637,62	17.250.584,93	17.034.247,77	21.775.112,87	23.541.127,70

Tabella 2: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.594.109,34	2.414.892,06	2.267.720,35	2.693.628,24	2.824.519,39
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.594.109,34	2.414.892,06	2.267.720,35	2.693.628,24	2.824.519,39

Tabella 3: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	13.387.310,00	13.954.624,00	13.532.506,90	96,98	9.917.458,56	71,07	3.615.048,34
Entrate da trasferimenti	708.329,00	1.335.385,00	978.135,79	73,25	946.382,40	70,87	31.753,39
Entrate extratributarie	5.107.100,00	5.623.300,00	5.021.093,21	89,29	3.699.364,63	65,79	1.321.728,58
TOTALE	19.202.739,00	20.913.309,00	19.531.735,90	93,39	14.563.205,59	69,64	4.968.530,31

Tabella 4: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	13.443.409,20	511.726,65	5.716.374,56	0	13.443.409,20	511.726,65	5.716.374,56
2017	13.577.320,11	316.279,00	4.437.532,21	0	13.577.320,11	316.279,00	4.437.532,21
2018	13.651.028,75	335.101,28	5.988.324,72	0	13.651.028,75	335.101,28	5.988.324,72
2019	13.668.372,04	330.987,56	4.931.766,11	0	13.668.372,04	330.987,56	4.931.766,11
2020	12.684.433,42	2.370.737,64	4.017.062,62	0	12.684.433,42	2.370.737,64	4.017.062,62
2021	12.917.648,65	2.278.170,28	4.423.770,18	0	12.917.648,65	2.278.170,28	4.423.770,18
2022	13.305.585,73	1.543.800,04	5.144.988,46	0	13.305.585,73	1.543.800,04	5.144.988,46

Tabella 5: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Tributi e Tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale, dei servizi pubblici comunali relative all'anno 2024 sono state deliberate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. ____ del _____.

Di seguito vengono qui riportate :

LE ALIQUOTE IMU

- a) 10,6 per mille aliquota ordinaria;
- b) 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale (Cat A1-A8-A9) compresa una pertinenza per ciascuna delle categorie C2-C6-C7;
- c) 4,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad uso abitativo, diversi dai precedenti, locati ai sensi dell' art. 2 c. 3 della legge 431/1998 cosiddetti "patti territoriali";
- d) 4,6 per mille per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti entro il primo grado a condizione che il contratto risulti registrato e il comodatario sia residente nell'immobile;
- e) 10,6 per mille per tutti i fabbricati di categoria D (ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola accatastati in categoria D/10), di cui il 7,6 per mille del gettito IMU è riservato allo Stato;
- f) 1 per mille per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3 bis, del D.L. 30 dicembre 1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 1994 n. 133

la detrazione per abitazione principale per l'anno 2021 è pari ad Euro 200,00;

la detrazione per abitazione principale è elevata ad Euro 250,00 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del nucleo familiare comprendente tra i propri componenti un soggetto invalido, cieco o sordomuto civile, beneficiario di pensione o indennità concessa al solo titolo della minorazione o di assegno di accompagnamento, ovvero un soggetto dichiarato "persona handicappata in situazione riconosciuta avente connotazione di gravità" ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

CANONE UNICO

PUBBLICITA'

TARIFFA PERMANENTE

Tipo Oggetto	Tipo Impianto	Tipo Categoria	Dimensione Oggetto	Tariffa 2020	Tariffa Standard	coefficiente	CANONE 2022
Automezzi	Ordinario	Singolo	Altri veicoli	37,18	40,00 €	0,93	37,18
Automezzi	Ordinario	Singolo	Automezzi inferiori a 29,99 Q.LI	74,37	40,00 €	1,86	74,37
Automezzi	Ordinario	Singolo	Automezzi superiori a 30,01 Q.LI	111,55	40,00 €	2,79	111,55
Automezzi	Ordinario	Con Rimorchio	Altri veicoli	74,37	40,00 €	1,86	74,37
Automezzi	Ordinario	Con Rimorchio	Automezzi inferiori a 29,99 Q.LI	148,37	40,00 €	3,71	148,37
Automezzi	Ordinario	Con Rimorchio	Automezzi superiori a 30,01 Q.LI	223,11	40,00 €	5,58	223,11
Automezzi	Ordinario	Esposizione Esterna	Superficie fino a 1 MQ	16,11	40,00 €	0,40	16,11
Automezzi	Ordinario	Esposizione Esterna	Superficie da 1,1 MQ a 5,5 MQ	20,14	40,00 €	0,50	20,14
Automezzi	Ordinario	Esposizione Esterna	Superficie da 5,6 MQ a 8,5 MQ	30,21	40,00 €	0,76	30,21
Automezzi	Ordinario	Esposizione Esterna	Superficie da 8,6 MQ in poi	40,28	40,00 €	1,01	40,28
Pannelli Luminosi Permanenti	Negoziato Conto Altrui	Normale	Superficie fino a 1 MQ	41,32	40,00 €	1,03	41,32
Pannelli Luminosi Permanenti	Negoziato Conto Altrui	Normale	Superficie superiori ad 1 MQ	61,97	40,00 €	1,55	61,97
Pannelli Luminosi Permanenti	Negoziato Conto Propri	Normale	Superficie fino a 1 MQ	49,58	40,00 €	1,24	49,58
Pannelli Luminosi Permanenti	Negoziato Conto Propri	Normale	Superficie superiori ad 1 MQ	61,98	40,00 €	1,55	61,98
Ordinaria Permanente	Luminoso	Normale	Superficie fino a 1 MQ	26,86	40,00 €	0,67	26,86
Ordinaria Permanente	Luminoso	Normale	Superficie da 1,1 MQ a 5,5 MQ	40,28	40,00 €	1,01	40,28
Ordinaria Permanente	Luminoso	Normale	Superficie da 5,6 MQ a 8,5 MQ	50,35	40,00 €	1,26	50,35
Ordinaria Permanente	Luminoso	Normale	Superficie da 8,6 MQ in poi	60,42	40,00 €	1,51	60,42
Ordinaria Permanente	Ordinario	Normale	Superficie fino a 1 MQ	13,43	40,00 €	0,34	13,43
Ordinaria Permanente	Ordinario	Normale	Superficie da 1,1 MQ a 5,5 MQ	20,14	40,00 €	0,50	20,14
Ordinaria Permanente	Ordinario	Normale	Superficie da 5,6 MQ a 8,5 MQ	30,21	40,00 €	0,76	30,21
Ordinaria Permanente	Ordinario	Normale	Superficie da 8,6 MQ in poi	40,28	40,00 €	1,01	40,28

TARIFFA GIORNALIERA

Tipo Oggetto	Tipo Impianto	Tipo Categoria	Dimensione Oggetto	Tariffa mensile 2020	Giornaliera 2020	Tariffa standard	Coefficiente	CANONE giornaliero 2022
Aeromobili	N/A	N/A	N/A		61,97	0,70 €	88,53	61,97
Ordinaria Giornaliera	Luminoso	Normale	Superficie fino a 1 MQ	4,03	0,13	0,70 €	0,19	0,13
Ordinaria Giornaliera	Luminoso	Normale	Superficie da 1,1 MQ a 5,5 MQ	4,03	0,13	0,70 €	0,19	0,13
Ordinaria Giornaliera	Luminoso	Normale	Superficie da 5,6 MQ a 8,5 MQ	5,04	0,17	0,70 €	0,24	0,17
Ordinaria Giornaliera	Luminoso	Normale	Superficie da 8,6 MQ in poi	6,04	0,20	0,70 €	0,29	0,20
Ordinaria Giornaliera	Ordinario	Normale	Superficie fino a 1 MQ	2,01	0,07	0,70 €	0,10	0,07
Ordinaria Giornaliera	Ordinario	Normale	Superficie da 1,1 MQ a 5,5 MQ	2,01	0,07	0,70 €	0,10	0,07
Ordinaria Giornaliera	Ordinario	Normale	Superficie da 5,6 MQ a 8,5 MQ	3,02	0,10	0,70 €	0,14	0,10
Ordinaria Giornaliera	Ordinario	Normale	Superficie da 8,6 MQ in poi	4,03	0,13	0,70 €	0,19	0,13
Palloncini Frenati	N/A	Normale	N/A	30,99	0,70 €	44,27	30,99	30,99
Pannelli Luminosi Temporanei	Negoziato Conto Altrui	Normale	Superficie fino a 1 MQ	4,96	0,17	0,70 €	0,24	0,17
Pannelli Luminosi Temporanei	Negoziato Conto Altrui	Normale	Superficie superiori ad 1 mq	6,20	0,21	0,70 €	0,30	0,21
Pannelli Luminosi Temporanei	Negoziato Conto Propri	Normale	Superficie fino a 1 MQ	2,48	0,08	0,70 €	0,12	0,08
Pannelli Luminosi Temporanei	Negoziato Conto Propri	Normale	Superficie superiori ad 1 mq	3,10	0,10	0,70 €	0,15	0,10
Proiezioni Giorni oltre i 30 gg	N/A	Normale	N/A	1,29	0,04	0,70 €	0,06	0,04
Proiezioni Primi 30 gg	N/A	Normale	N/A	2,58	0,09	0,70 €	0,12	0,09
Sonora	N/A	Normale	N/A	7,75	0,26	0,70 €	0,37	0,26
Striscioni	N/A	Normale	N/A	20,14	0,67	0,70 €	0,96	0,67
Volantinaggio	N/A	Normale	N/A	2,58	0,09	0,70 €	0,12	0,09

CANONE PUBBLICHE AFFISSIONI

FORMATO MANIFESTO	FOGLI BASE
< a 70 x 100 cm	1 foglio base
70 X 100 cm o viceversa	1 foglio base
100 x 140 cm o viceversa	2 fogli base
200 x 140 cm o viceversa	4 fogli base
600 x 300 cm o viceversa	24 fogli base

TARIFE CANONE SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI – commissione inferiore a 50 fogli BASE

MANIFESTO 100 cm o inferiore	70 x DIRITTO 2020	CANONE GIORNALIERO 2021	Tariffa Standard 2022	Coefficiente Cat. Normale
Da 1 a 10 giorni	1,71 €	0,17 €	0,70 €	0,244
Da 11 a 15 giorni	2,22 €	0,15 €	0,70 €	0,211
Da 16 a 20 giorni	2,73 €	0,14 €	0,70 €	0,195
Da 21 a 25 giorni	3,24 €	0,13 €	0,70 €	0,185
Da 26 a 30 giorni	3,75 €	0,13 €	0,70 €	0,179
MANIFESTO superiore a 70 x 100 cm	DIRITTO 2020	CANONE GIORNALIERO 2021	Tariffa Standard 2022	Coefficiente Cat. Normale
Da 1 a 10 giorni	2,57 €	0,26 €	0,70 €	0,367
Da 11 a 15 giorni	3,08 €	0,21 €	0,70 €	0,293
Da 16 a 20 giorni	3,59 €	0,18 €	0,70 €	0,256
Da 21 a 25 giorni	4,10 €	0,16 €	0,70 €	0,234
Da 26 a 30 giorni	4,61 €	0,15 €	0,70 €	0,220

TARIFE CANONE SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI – commissione superiore a 50 fogli BASE

MANIFESTO 100 cm o inferiore	70 x DIRITTO 2020	CANONE GIORNALIERO	Tariffa Standard 2022	Coefficiente Cat. Normale
Da 1 a 10 giorni	1,14 €	0,11 €	0,70 €	0,163
Da 11 a 15 giorni	1,48 €	0,10 €	0,70 €	0,141
Da 16 a 20 giorni	1,82 €	0,09 €	0,70 €	0,130
Da 21 a 25 giorni	2,16 €	0,09 €	0,70 €	0,123
Da 26 a 30 giorni	2,50 €	0,08 €	0,70 €	0,119

TARIFE CANONE SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI – commissione superiore a 50 fogli BASE

MANIFESTO superiore a 70 x 100 cm	DIRITTO 2020	CANONE GIORNALIERO	Tariffa Standard 2022	Coefficiente Cat. Normale
Da 1 a 10 giorni	1,71 €	0,17 €	0,70 €	0,244
Da 11 a 15 giorni	2,22 €	0,15 €	0,70 €	0,211
Da 16 a 20 giorni	2,73 €	0,14 €	0,70 €	0,195
Da 21 a 25 giorni	3,24 €	0,13 €	0,70 €	0,185
Da 26 a 30 giorni	3,75 €	0,13 €	0,70 €	0,179

MAGGIORAZIONI RIPORTATE IN TABELLA

Per commissioni inferiori a 50 fogli	50%
ULTERIORI MAGGIORAZIONI	
Per formati da 8 a 12 fogli base	50%
Per formati oltre i 12 fogli base	100%
Per affissioni in spazi prefissati	100%
Diritto di urgenza	25,82

**TABELLA TARIFFA CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ART. 1
COMMA 819 LETT. a) LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019**
*Occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi
soprastanti o sottostanti il suolo pubblico*

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO TEMPORANEO - 1'			
TIPOLOGIA	PERIODO	CATEGORIA	TARIFFA GIORNALIERA
Tavoli e pedane dei pubblici esercizi	Da 1 a 14 giorni	I° Categoria	1,16 €
		II° Categoria	0,93 €
		III° Categoria	- €
	Da 15 a 29 giorni	I° Categoria	0,93 €
		II° Categoria	0,74 €
		III° Categoria	- €
	Dal 30 giorno in poi	I° Categoria	0,46 €
		II° Categoria	0,37 €
		III° Categoria	- €
Spettacoli viaggianti	Da 1 a 14 giorni	I° Categoria	0,23 €
		II° Categoria	0,19 €
		ORARIA	0,02 €
	Dal 15 giorno in poi	I° Categoria	0,19 €
		II° Categoria	0,15 €
		oraria	0,02 €
	Dal 30 giorno in poi	I° Categoria	0,19 €
		II° Categoria	0,15 €
		III° Categoria	- €
Occupazioni in occasione di manifestazioni politiche culturali o sportive per finalità non-economiche	Da 1 a 14 giorni	I° Categoria	0,23 €
		II° Categoria	0,19 €
		oraria	0,02 €
	Da 15 a 29 giorni	I° Categoria	0,19 €
		II° Categoria	0,15 €
		oraria	0,02 €
	Dal 30 giorno in poi	I° Categoria	0,19 €
		II° Categoria	0,15 €
		oraria	0,02 €
Edilizia temporanea	Da 1 a 14 giorni	I° Categoria	1,16 €
		II° Categoria	0,93 €
		ORARIA	0,05 €
	Dal 15 giorno in poi	I° Categoria	0,93 €
		II° Categoria	0,74 €
		III° Categoria	- €
	Dal 30 giorno in poi	I° Categoria	0,46 €
		II° Categoria	0,37 €
		III° Categoria	- €
Occupazioni per Scavi Sottosuolo	Da 1 a 14 giorni	I° Categoria	0,58 €
		II° Categoria	0,46 €
		oraria 1 cat	0,02 €
	Da 15 a 29 giorni	I° Categoria	- €
		II° Categoria	- €
		oraria 2 cat	- €
	Dal 30 giorno in poi	I° Categoria	- €
		II° Categoria	- €
		III° Categoria	- €
Suolo pubblico	Da 1 a 14 giorni	I° Categoria	2,32 €
		II° Categoria	1,86 €
		oraria	0,10 €
	Da 15 a 29 giorni	I° Categoria	1,86 €
		II° Categoria	1,49 €
		oraria 2 cat	0,08 €
	Dal 30 giorno in poi	I° Categoria	0,93 €
		II° Categoria	0,74 €
		III° Categoria	- €
Onlus/ETS (Enti del Terzo Settore) Manifestazioni politiche culturali o sportive	Da 1 a 14 giorni	I° Categoria	0,23 €
		II° Categoria	0,19 €
		oraria	0,02 €
	Da 15 a 29 giorni	I° Categoria	0,19 €
		II° Categoria	0,15 €
		oraria	0,02 €
	Dal 30 giorno in poi	I° Categoria	0,19 €
		II° Categoria	0,15 €
		oraria	0,02 €

TABELLA TARIFFA CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ART. 1 COMMA 819 LETT. a) --LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019

Occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO PERMANENTE			
TIPOLOGIA	I° CATEGORIA	II° CATEGORIA	III° CATEGORIA
Occupazioni annuali nei mercati			
OCCUPAZIONI TEMPORANEE			
TIPOLOGIA	PERIODO	CATEGORIA	TARIFFA GIORNALIERA
Occupazioni nei mercati ricorrenti	Da 1 a 14 giorni	I° Categoria	1,16 €
		II° Categoria	0,93 €
		oraria	0,04 €
	Dal 15° giorno	I° Categoria	0,93 €
		II° Categoria	0,74 €
		oraria	0,03 €
	Dal 30 giorno in poi	I° Categoria	0,46 €
		II° Categoria	0,37 €
		oraria	0,02 €
TIPOLOGIA	PERIODO	CATEGORIA	TARIFFA GIORNALIERA
Occupazioni nei mercati non ricorrenti (FIERE E FESTEGGIAMENTI)	Da 1 a 14 giorni	I° Categoria	1,74 €
		II° Categoria	1,39 €
		oraria 1 CAT	0,07 €
	Da 15 a 29 giorni	I° Categoria	1,40 €
		II° Categoria	1,12 €
		ORARIA 2 CAT	0,06 €
	Dal 30 giorno in poi	I° Categoria	0,70 €
		II° Categoria	0,56 €
		oraria	- €
Occupazioni Spuntisti	Posteggio in singola giornata di mercato	I° Categoria	0,29
		II° Categoria	0
		III° Categoria	0

TARIFFE PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2024

TARIFFE REFEZIONE SCOLASTICA

Tariffa a pasto massima Euro **4,35**= a carico:

- degli utenti per i quali sia stato accertato un reddito ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) uguale o superiore ad Euro 11.362,05 = (soglia massima di reddito ISEE).

* Tariffa a pasto minima Euro **0,90**= a carico:

- degli utenti per i quali sia stato accertato un reddito ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) uguale o inferiore ad Euro 1.645,87 = (soglia minima di reddito ISEE)

* Le tariffe a pasto per le famiglie cui sia stato accertato un reddito ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) compreso tra Euro 11.362,05 = (soglia massima di reddito ISEE previsto) e tra Euro 1.645,87 = (soglia minima di reddito ISEE previsto) vengono determinate individualmente e in proporzione al reddito ISEE effettivo, mediante l'applicazione della formula indicata nella delibera consiliare n. 31 del 18/5/2002 e modificata con delibera consiliare n. 4 del 25/02/2015.

$$\text{Tariffa} = \frac{\text{retta massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{valore ISEE della soglia massima}}$$

* La tariffa a pasto per gli utenti non residenti nel Comune di Orbassano (genitori e alunni) viene stabilita in Euro **5,00** =

Per quanto riguarda i criteri di applicazione delle suddette tariffe nonché di eventuali riduzioni e altri casi particolari, si richiama l'allegato A) alla deliberazione consiliare n. 91 del 25/11/2002, consistente nel Sistema Tariffario per il Servizio Refezione Scolastica, composto da n. 5 articoli.

TARIFFE ASILO NIDO

Tariffa mensile massima Euro **445,00** a carico:

- degli utenti che all'atto della domanda hanno dichiarato di accettare la quota massima di contribuzione;
- degli utenti per i quali sia stato attestato un ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) uguale o superiore ad Euro 18.075,99 (che rappresenta la soglia massima ISEE).

• Gli utenti per i quali sia stato attestato un ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) uguale o inferiore ad Euro 2.582,28 (soglia minima ISEE) pagheranno la quota minima mensile di Euro **64,00**.

• Le tariffe mensili per le famiglie con ISEE (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi) compreso tra Euro 18.075,98 ed Euro 2.582,27) vengono determinate individualmente e in proporzione al reddito ISEE effettivo, mediante l'applicazione della formula indicata nella delibera consiliare n. 31 del 18/5/2002 e modificata con delibera consiliare n. 4 del 25/02/2015.

$$\text{Tariffa} = \frac{\text{retta massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{valore ISEE della soglia massima}}$$

Importo mensile quota sociale: Euro **29,00**

Importo quota di iscrizione annuale: Euro **29,00**

Tariffa mensile a carico di utenti appartenenti a nuclei familiari non residenti ad Orbassano (importo pari al 100% del costo del servizio): Euro **900,00**

RIDUZIONI

1) RIDUZIONI PER FASCE ORARIE PER NIDO BATUFFOLO

Per frequenze non superiori alle 4 ore giornaliere: 35% senza somministrazione del pasto

2) RIDUZIONI IN CASO DI ASSENZA E MANTENIMENTO DEL POSTO

Le assenze fino a 4 giorni non comportano nessuna riduzione tariffaria. Alle assenze mensili superiori a 4 giorni senza soluzione di continuità si applica una riduzione tariffaria giornaliera del 50%.

Per quanto non disposto e compatibile con la presente disciplina, trova applicazione il sistema tariffario di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18/05/2002;

3) RIDUZIONI RIFERITE ALLA CONDIZIONE FAMILIARE

4) Nel caso di nucleo con due o più figli frequentanti l'Asilo nido Comunale il secondo iscritto avrà diritto ad una riduzione pari al 25% della tariffa intera.

5) ALTRE RIDUZIONI

6) Nel mese di settembre e per i nuovi inserimenti nel corso dell'anno quando l'Asilo Nido non è in grado di accogliere minori dal primo giorno lavorativo del mese, la quota

mensile sarà decurtata per i giorni/mesi nei quali il servizio non è stato prestato.

7) La chiusura del servizio per festività (Natale-Pasqua-Ponti) per scioperi, assemblee sindacali del personale, non danno diritto alla riduzione della tariffa. E' prevista la modifica della tariffa nel corso dell'anno scolastico nei seguenti casi:

a) a seguito di variazione della fascia oraria di fruizione;

cambio del Comune di residenza dei nuclei familiari tale da modificare la tariffa applicabile

TARIFFE MENSA DIPENDENTI

DESCRIZIONE	2024
Tariffa del pasto con fornitura di acqua microfiltrata (CCNL art. 12 D. Lgs 347/83 – pari ad 1/3 del costo del pasto) pari a € 5,60	€ 1,94

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

DESCRIZIONE	2024
Utilizzo palestre	TARIFFE ORARIE
Associazioni aderenti alla consulta:	
Ragazzi	€ 2,90
Adulti	€ 8,10
Associazioni NON aderenti alla consulta	
Ragazzi	€ 6,50
Adulti	€ 15,70
Utilizzo campi sportivi (vedi convenzione)	Concessione a terzi

TARIFFE UTILIZZO CENTRO CULTURALE ED ALTRE SALE PER ATTIVITA' CULTURALI VARIE

DESCRIZIONE	2024
Sala teatro:	Tariffe orarie
Tariffa unica oraria	€ 15,00
Riscaldamento	€ 5,00

tenico audio-luci	€ 26,00
Sala Mostre	/
Per le Scuole e Enti pubblici	Gratuito
Per le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle associazioni, i partiti politici e i sindacati	Riduzione del 50%
Locali	
di Via De Gasperi 28, Via Sauro 33 e Centro AER Via Cruto 8	
Tariffa unica oraria	€ 5,50
Per le Scuole e Enti pubblici e gruppi consiliari	Gratuito
Per le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle associazioni, i partiti politici e i sindacati	Riduzione del 50%
Spettacoli	
<u>Concerti :</u>	
- n. 1 ingresso	€ 10,00
per anziani oltre 65 anni, giovani fino a 18 anni e disabili se accompagnati compresi gli accompagnatori	Gratuito
Cinema	Gratuito
Tensostruttura di Via Gozzano	
Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Assoc. e Partiti politici	€/giornata 52 +riscald. € 60,00
Associazioni NON iscritte all'Albo comunale delle associazioni	€/giornata 52+ riscald.€120,00
Scuole	Gratuito

TARIFFE TRASPORTI FUNEBRI E SERVIZI CIMITERIALI

DESCRIZIONE	2024
Tariffa unica per trasporto autofunebre	€ 119,00
Entrata salme cimitero Orbassano	€ 119,00
Chiusura loculo cimiteriale	€ 75,00
Chiusure cellette	€ 37,00
Tumulazione in tomba privata (solo accompagnamento)	€ 32,00
Tumulazione di resti o ceneri all'interno di un loculo o di una celletta già occupati o viceversa	€ 113,00
Inumazione in campo comune (salma di fanciullo o salma di adulto)	gratuita
Riduzione di resti (servizio NON applicabile su tombe di famiglia)	€ 57,00

Ingresso ed uscita ceneri o resti	€ 52,00
Arrivi fuori orario	€ 59,00
Esumazione ordinaria (disposta dal Comune di Orbassano)	gratuita
Esumazioni straordinarie	€ 198,00
Estumulazione da cellette in concessione	€ 85,00
Estumulazione da loculi in concessione e da tombe private	€ 168,00
Tumulazione ed estumulazione conseguenti a deposito provvisorio di cui all'art. 49 comma 7 del Regolamento di Polizia Mortuaria ovvero in caso di oggettivi impedimenti all'utilizzo di loculi già concessi, non imputabili ai privati cittadini	gratuita
Deposito cauzionale tomba privata o comunale	€ 54,00
Uso deposito provvisorio di feretri per ogni semestre	€ 43,00
Deposito provvisorio di feretri in caso di oggettivi impedimenti all'utilizzo di loculi già concessi, non imputabili ai privati cittadini	gratuita
LAMPADE VOTIVE	
DESCRIZIONE:	
Canone di abbonamento annuo :	€ 22,50
Quota contributo allacciamento:	
- Loculi	€ 11,00
- Ossari	€ 7,50
- - Tombe/Cappelle	€ 23,00

TARIFFE FREQUENZA SCUOLA CIVICA MUSICALE

DESCRIZIONE	2024
Iscrizione	€ 100,00
Quota mensile residenti	€ 124,00
Quota mensile non residenti	€ 124,00
Contributi agli <u>studenti residenti a Orbassano</u> nell'a.s. 2022-2023 (con decorrenza Nov. 2022)	
1 - bonus per gli studenti residenti con età pari o inferiore ad anni 19: € 300,00/anno scolastico;	
2 - contributo a cui accedono gli studenti residenti che hanno un ISEE ≤ €15.000,00: pari a €500,00 / anno scolastico	
3 - <u>All'eventuale fondo residuo</u> parteciperanno con un contributo di €300,00 gli studenti	

residenti che hanno un ISEE compreso tra €15.001,00 e €25.000,00.

TARIFE PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONI e UNIONI CIVILI

DESCRIZIONE	2024
Celebrazione per i residenti: <ul style="list-style-type: none">- Durante l'orario di servizio (lunedì/giovedì ore 9-12/14-16 e venerdì 9/12)Fuori dell'orario di servizio : venerdì pomeriggio (entro le 17) e sabato mattina (per un massimo di due matrimoni alla volta)Fuori orario di servizio: sabato pomeriggio (entro le 17) e domenica mattina (per un massimo di due matrimoni alla volta)	gratuito € 100,00 € 200,00
Celebrazione richiesta da cittadini non residenti: <ul style="list-style-type: none">Durante l'orario di servizioFuori dell'orario di servizio : venerdì pomeriggio (entro le 17) e sabato mattinaFuori orario di servizio: sabato pomeriggio (entro le 17) e domenica mattina	€ 130,00 € 220,00 € 300,00

TARIFE PER SEPARAZIONI / DIVORZI

DESCRIZIONE	2024
Diritto fisso ai sensi D.L. 132/14 art. 12 c.6	€16,00 (corrispondente a importo fissato per Bollo previsto per Matrimonio)

TARIFFE PARCHEGGI A PAGAMENTO

DESCRIZIONE	2024
Tariffa oraria dal Lunedì al Sabato (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 19,30)	€ 1,00/H
Nei giorni festivi il servizio è gratuito	
<u>Abbonamenti:</u>	
Residenti nelle zone di strisce blu:	
- per la prima auto del nucleo familiare	
• mensile	€ 10,00
• annuale	€ 100,00
- per la seconda auto del nucleo familiare	
• mensile	
• annuale	
Non residenti/dalla terza auto del nucleo familiare	€ 20,00
• mensile	€ 150,00
• annuale	
Tessera sostitutiva rilasciata per furto, smarrimento, deterioramento	€ 55,00
E' istituita la sosta breve: le soste non superiori a 10 minuti sono gratuite e saranno comprovate da apposito scontrino rilasciato dai parcometri.	€ 500,00
	€ 15,00

CONCESSIONI CIMITERIALI

DESCRIZIONE	2024
Concessione loculi dal n. 1 al n.3895 (con lapide, portafotografie e portafiori)	
Fila dal basso all'alto 1° e 4°	€ 1.300,00
Fila dal basso all'alto 2° e 3°	€ 2.500,00
Fila dal basso all'alto 5° e 6°	€ 900,00
Fila dal basso all'alto 7°	€ 800,00
Concessione loculi dal n. 3896 in poi (con lapide, portafotografie e portafiori)	

Fila dal basso all'alto 1° e 2° e 3°	€ 3.000,00
Fila dal basso all'alto 4° e 5°	€ 2.500,00
Concessione cellette ossario dal n.1 al n.852 (senza lapide, portafotografie e portafiori)	€ 300,00
Fila dal basso all'alto 1°,2°,3° e 4°	€ 200,00
Fila dal basso all'alto 5°,6°, 7°, 8°, 9°, 10°, 11°,12° e 13°	
Concessione cellette ossario dal n.853 al n.1.215 (con lapide, portafotografie e portafiori)	€ 500,00
Fila dal basso all'alto 1°, 2°, 3° e 4°	€ 400,00
Fila dal basso all'alto 5°, 6° e 7°	
Aree cimiteriali interrata	
Tombe con un lato a vista	€ 15.000,00
Tombe angolari	€ 17.000,00
Aree cimiteriali a cappella	
Tomba con un lato a vista	€ 20.000,00
Tomba angolari	€ 23.000,00
<u>Aree cimiteriali site nel 1° ampliamento:</u>	
● <i>dalla n. 1 alla n. 130:</i>	
per le aree "a cripta"	€ 25.500,00
per le aree " a cappella"	€ 34.500,00
<u>Aree cimiteriali site nel 2° ampliamento:</u>	
● <i>dalla n. 1 bis alla 163:</i>	
per le aree " a cripta"	€ 25.500,00
per le aree " a cappella"	€ 34.500,00
● <i>la n. 166 bis e la 167 bis:</i>	
per le aree " a cripta"	€ 25.500,00

per le aree " a cappella"	€ 34.500,00
● <i>dalla n. 704 alla 757 :</i>	
per le aree " a cripta"	€ 25.500,00
per le aree " a cappella"	€ 34.500,00

SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE

DESCRIZIONE	2024
<u>Titolari di verbali di violazioni amministrative diverse dal Codice della Strada:</u>	Secondo tariffe vigenti del servizio postale
recupero spese postali residenti in Italia (stabilite per legge)	€ 6,00
recupero spese procedimento, residenti in Italia	€ 5,00
Notifica violazione di illecito amministrativo, ordinanze-ingiunzione, inviata a mezzo P.E.C.	€ 17,00
recupero spese per procedimento a cittadino straniero Recupero spese postali diverse, sostenute dal Servizio Messi Comunali	
Notifica violazione di illecito amministrativo, ordinanze-ingiunzione, inviata a mezzo P.E.C.;	Secondo tariffe vigenti del servizio postale
recupero spese postali per notifica di cittadino dimorante/residente all'estero (ad es. iscritto A.I.R.E.), le quali variano secondo scaglioni di peso;	

<p><u>Titolari di violazioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada</u></p> <p>Recupero spese postali residenti in Italia, stabilite per legge;</p> <p>Recupero spese di procedimento, residenti in Italia</p> <p>Recupero spese di procedimento, cittadini stranieri e/o residenti all'estero</p> <p>Spese di procedimento per notifica violazione trasmessa a mezzo P.E.C.</p>	<p>Secondo tariffe vigenti del servizio postale</p> <p>€ 8,55</p> <p>€ 17,00</p> <p>€ 8,55</p>
<p>Copia fascicolo relativo ad incidenti stradali (ritirata allo sportello PL.)</p>	<p>€ 18,00</p>
<p>Rilascio copia rapporto sinistro stradale tramite sportello telematico (www.incidentistradali.com)</p>	<p>€ 18,00</p>
<p>Copia fascicolo relativo ad incidenti stradale (spedite a mezzo posta con RR)</p>	<p>/</p>
<p>Copia fascicoli relativi ad incidenti stradali (richiesta tramite WEB/MAIL/PEC)</p>	<p>/</p>
<p>Copia relazioni di servizio, verbali di intervento e verbali/atti C.d.s, fotogrammi (ritirata allo sportello PL o via WEB/MAIL/PEC)</p>	<p>/</p>
<p>Copia di relazioni di servizio, verbali d'intervento e atti</p>	<p>/</p>

C.d.s, fotogrammi (spedite a mezzo posta RR)	
Copia relazione di servizio, verbali di intervento o altri atti diversi da quelli di seguito dettagliati	€ 10,00
Istruttoria pratica e sopralluogo in caso di demolizione di veicolo soggetto a fermo fiscale su istanza del titolare	€ 30,00
Filmati estratti da telecamere di videosorveglianza senza oscuramento di volti/targhe (DVD/CD con estrazione e copia filmato)	€25,00

SERVIZIO URBANISTICA

DESCRIZIONE	Unita' di misura	2024
Fotocopie fuori formato (con larghezza fino a 90 cm.)	al ml.	€ 2,50
Riproduzione fotostatica fino al formato A4	cad.	€ 0,15
Riproduzione fotostatica per formato A3	cad.	€ 0,30
Fotocopie su carta lucida fuori formato (con larghezza fino a 90 cm.)	al ml.	€ 7,50
Fotocopie a colori formato A4	cad.	€ 0,96
Fotocopie a colori formato A3	cad.	€ 1,92
Fotocopie a colori fuori formato (fornire CD con dati)	al ml.	a partire da € 9,00
Fotocopie su slides per lavagne luminose	cad.	€ 1,50
Fotocopie su slides per lavagne luminose a colori	cad.	€ 3,00
Rilegature ad anelli – piccola	cad.	€ 1,55
Rilegature ad anelli – media	cad.	€ 2,10
Rilegature ad anelli – grande	cad.	€ 3,00
Plottaggi a colori formato A0	al ml.	a partire da € 9,00
Fotocopia Tav. P.3.3 PRGC	al ml.	€ 1,50
Fotocopia Tav. P.3.1.1 PRGC	al ml.	€ 1,50
Fotocopia Tav. P.2 PRGC	al ml.	€ 1,20
Fotocopia Tav. P.4 PRGC	al ml.	€ 1,50
Fotocopia Tav. P.3.4 PRGC	al ml.	€ 1,00
Fotocopia Tav. P.1 PRGC	al ml.	€ 1,00
Fotocopia Tav. P.3.1.2 PRGC	al ml.	€ 5,25
Fotocopia Tav. P.3.2 PRGC	al ml.	€ 1,10

ACCESSO E RILASCIO ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

DESCRIZIONE	2024
Ricerche negli archivi cartacei degli uffici demografici per la produzione di Certificazioni Anagrafiche storiche:	SOPPRESSO CON D.G. 85 DEL 13/06/2022
Certificazioni Anagrafiche attuali e storiche, Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, Autentiche firma, copia e altri documenti affini a cura dei servizi Demografici e Sportello per il Cittadino:	SOPPRESSO CON D.G. 85 DEL 13/06/2022
Certificati anagrafici online con accesso tramite SPID/CIE:	Gratuiti (con eventuale assolvimento dell'imposta di bollo a cura del richiedente)
Emissione Carta d'identità cartacea	€ 5,16 per diritti di emissione € 0,26 per diritti di segreteria (per ogni C.I.)
Diritti Comunali per l'emissione Carta d'identità elettronica (C.I.E.) di cui al D.M. 23/12/2015 (esclusi diritti di competenza statale)	€ 5,16 per diritti di emissione € 0,55 per diritti di segreteria (per ogni C.I.E.)
Documenti e pratiche giacenti presso l'archivio edilizio corrente (dal anno 2000 in poi)	€ 10 costo base per diritti di istruttoria + € 5 per ogni pratica estrapolata in visione/copia cartacea (oltre al costo della singola fotocopia in A4/A3 in bianco e nero o a colori) o in digitale del richiedente
Documenti e pratiche giacenti presso l'archivio edilizio storico (relative ad anni antecedenti il 2000)	€ 20 costo base per diritti di istruttoria + € 5 per ogni pratica estrapolata in visione/copia cartacea (oltre al costo della singola fotocopia in A4/A3 in bianco e nero o a colori) o in digitale del richiedente

Documenti recanti disposizioni di carattere generale quali deliberazioni di natura regolamentare, convenzioni tra enti e simili che continuano a produrre effetti giuridici	€ 0,60
Copia liste generali e sezionali	€ 16,20 (a estrazione)
Riproduzione fotostatica fino al formato A4	€ 0,15 (a copia)
Riproduzione fotostatica per formato A3	€ 0,30 (a copia)

TARIFFE ORTI URBANI

DESCRIZIONE:	2024	
Canone per la conduzione dei lotti :		
Modulo A	€ 68,00/anno	
Modulo B	€ 82,00/ anno	
Modulo C	€ 109,36/anno	
La graduatoria di assegnazione è predisposta secondo i seguenti criteri e punteggi:		
Capacità contributiva del nucleo familiare (ISEE):		
Da euro 0	a euro 14.999,99	Punti 6
Da euro 15.000,00	a euro 19.999,99	Punti 4
Da euro 20.000,00	a euro 29.999,99	Punti 2
Da euro 30.000,00	a euro 49.999,99	Punti 1
Da euro 50.000,00	e oltre	Punti 0
Nucleo familiare:		
Per ogni componente		Punti 0,5
A parità di punteggio prevale il soggetto con il nucleo familiare più numeroso. In caso di ulteriore parità di punteggio prevale il soggetto con maggiore età anagrafica. Tali importi saranno versati in un'unica soluzione alla tesoreria comunale in seguito all'avvenuta assegnazione e comunque prima della materiale immissione nell'uso del		

terreno e verrà introitata in apposito capitolo di bilancio. Entro il 31 gennaio di ogni anno ciascun assegnatario dovrà provvedere al pagamento del canone relative all'anno in corso. In caso di mancato pagamento si metteranno in atto le procedure per la riscossione coattive, oltre all'immediata revoca dell'assegnazione.

Per le immissioni effettuate in corso d'anno il canone verrà determinato in proporzione ai mesi di assegnazione. In ogni caso non si farà luogo a rimborso di canoni versati.

Tale canone può essere adeguato ogni due anni con atto deliberativo della Giunta Comunale in base all'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Al termine di ogni esercizio finanziario le spese a consuntivo sostenute dall'Amministrazione comunale per consumi idrici e/o attività manutentiva sono suddivise pro quota parte e poste in capo agli assegnatari e il relativo importo deve essere corrisposto congiuntamente al canone di conduzione.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	95.349,67	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	48.152,22	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.788.523,40	279.663,89
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	577.252,42	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	47.885,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	48.424,49	0,00
2 - Giustizia	2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	331.103,99	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.280.479,68	292.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.645.336,76	300.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	27.465,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	170.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	55.926,10	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	30.419,88	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.908.219,53	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	58.958,90	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.030.785,36	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.101.817,47	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	37.824,29	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	628.395,83	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	110.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	50.496,65	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	12.942,16	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	12.085.758,80	872.163,89

Tabella 6: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.605.587,20	279.663,89
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	331.103,99	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.925.816,44	592.500,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	27.465,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	170.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	86.345,98	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.967.178,43	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.030.785,36	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.878.037,59	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	50.496,65	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.942,16	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	12.085.758,80	872.163,89

Tabella 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	621.384,93	198.650,01
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	227.921,10	121.756,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.247.587,12	466.997,58
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	245.723,66	40.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	528.344,90	456.812,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.242.563,17	473.670,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	330.869,48	139.800,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	190.686,30	91.050,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	430.563,79	72.092,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.347.305,95	79.171,50
2 - Giustizia	2 - Casa circondariale e altri servizi	11.614,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.137.486,41	285.435,66
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	656.222,57	94.704,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	748.876,58	261.479,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.231.410,00	722.871,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	44.431,11	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	747.639,74	248.052,76
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	111.490,00	7.500,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	4.700,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	598.663,38	140.419,33
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	139.400,00	43.100,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	99.281,75	32.631,71
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.770.809,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	500,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	97.870,20	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	10.989,00	12.243,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	993.202,60	602.990,47
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	11.000,00	3.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	797.225,41	355.349,19
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	24.483,00	12.300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.235.518,23	80.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	20.598,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	104.934,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	132.984,97	66.927,40
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	29.296,04	24.387,80
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	232.035,22	69.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	15.382,96	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	19.420.994,57	5.202.893,51

Tabella 8: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.412.950,40	2.140.000,83
2 - Giustizia	11.614,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.137.486,41	285.435,66
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.680.940,26	1.079.055,36
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	747.639,74	248.052,76
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	116.190,00	7.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	738.063,38	183.519,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.870.590,75	32.631,71
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.102.061,80	615.233,47
11 - Soccorso civile	11.000,00	3.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.315.743,61	514.576,59
14 - Sviluppo economico e competitività	261.331,26	93.387,80
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.382,96	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	19.420.994,57	5.202.893,51

Tabella 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	229.990,00	1.165,58
TOTALE	229.990,00	1.165,58

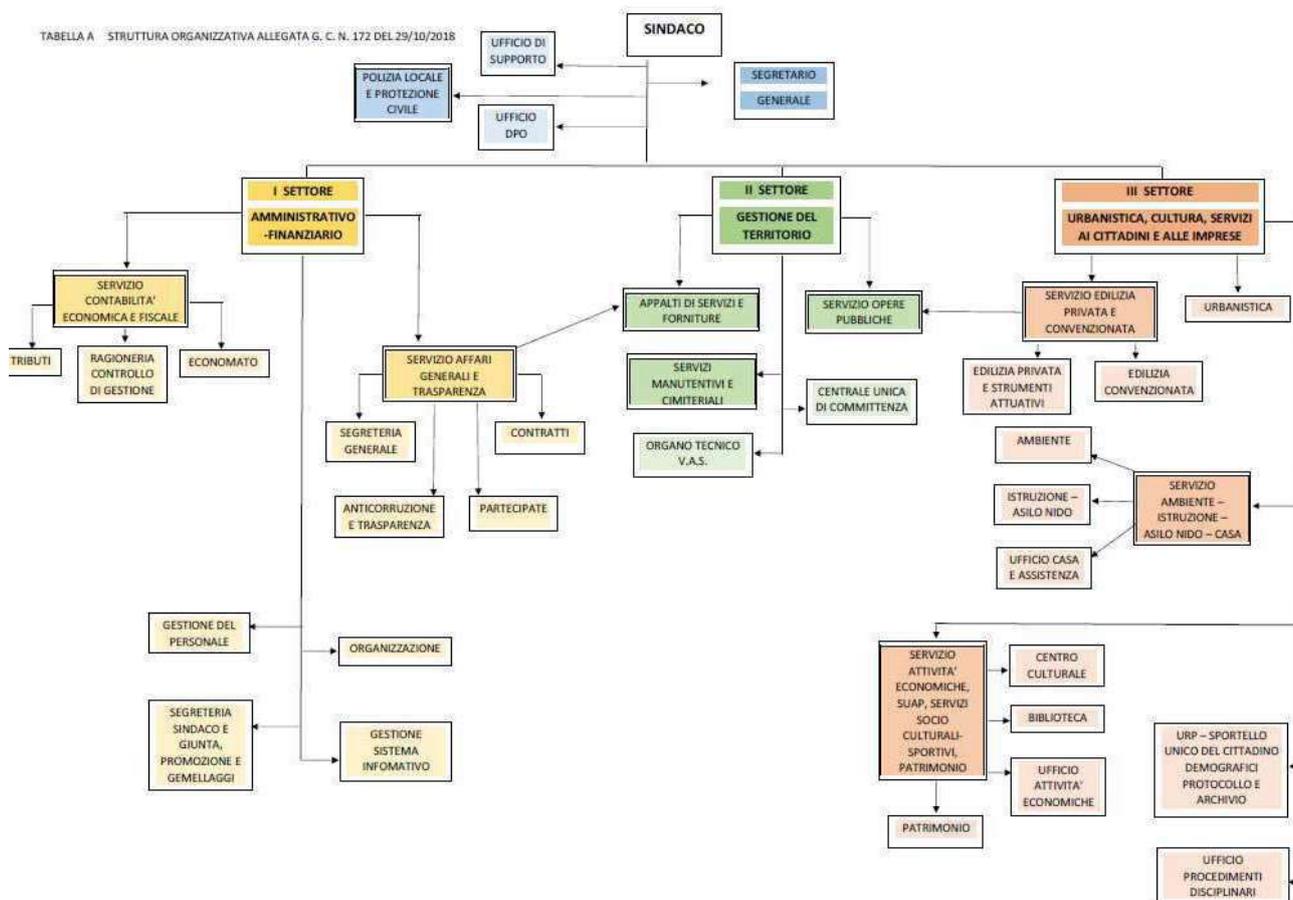
In questo titolo di trova si trova l'importo di €. 177.000,00 quale "rimborso quota capitale per leasing in costruendo", che non costituisce indebitamento.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.



La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Nuova Qualifica CNL	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
OPERATORI	0	0	0
OPERATORI ESPERTI	16	0	16
ISTRUTTORI	63	2	65
FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	32	0	32
DIRIGENTI	3	0	3
SEGRETARIO	1	0	1
TOTALE	115	2	117

Tabella 10: Dipendenti in servizio

VERIFICA EQUILIBRI - RENDICONTO 2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.790.098,31
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	391.936,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	19.994.374,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	18.227.905,46 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	388.660,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	343.401,09 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D1-E-E1-F-F2)		1.426.344,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	377.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	553.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (D1=H+I+L+M)		2.356.344,02
- Riscossione accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.745.756,00
- Riscossione vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	540.886,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		69.702,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-432.022,14
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		501.724,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.726.324,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.880.830,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.549.300,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	553.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.969.821,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.959.735,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = (P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L+M-U-U1-U2-V+E+E1)		673.898,32
Z/1) Riscossione accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Riscossione vincolata in c/capitale nel bilancio	(-)	320.914,47
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		352.983,85
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.341.140,48

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-988.156,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.030.242,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.745.756,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	861.800,47
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		422.685,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	909.118,34
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-486.432,47
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(-)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)	377.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.745.756,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-432.022,14
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	665.610,16

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

In data 27/3/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, dirette e indirette, così come disposto dalla L.190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Orbassano.

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

Si è proceduto inoltre, alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., alla data del 31/12/2021, e pertanto è stata approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 53 del 20/12/2022 la Relazione sull'attuazione del piano relativa all'anno 2021 proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco, e al pari del piano, anche la relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

Nella relazione è stata inserita, pertanto anche la Società SMAT e le sue partecipate a seguito della deliberazione n. 110/2022 della Sezione regionale di controllo per il Piemonte, che la Società SMAT e le sue società partecipate, siano inserite nella revisione periodica di cui sopra;

-Con atto n.73 del 20/12/2018, il Consiglio Comunale ha confermato ...omissis...“l'avvenuta manifestazione di volontà di cessione della partecipazione nella Società CAAT già deliberata con atto consiglio Comunale n. 72 del 28/12/2010 e confermata dalla delibera n. 14 del 27/03/2015 per la quale a seguito di gara andata deserta si è proceduto (nota prot. 36409 del 28/12/2015) alla richiesta della liquidazione delle quote alla suddetta società e si è tutt'ora in attesa di risposta” ... omissis ... e che, da ultimo, con nota prot. n. 38442 del 06/12/2018 il Comune di Orbassano ha sollecitato la liquidazione delle quote di partecipazione presso la società CAAT Scpa ai sensi dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 e, per la quale, il Comune, ad oggi, è ancora in attesa di risposta. A seguito di interlocuzione con la società ed il suo management si è attivata un nuovo percorso di valutazione sul mantenimento o la dismissione della partecipazione, alla luce della mancata definizione dell'iter precedente e verificate le novità normative nel frattempo intercorse. In sede di ricognizione ordinaria 2023 il Consiglio neo insediato esprimerà indirizzi in tal senso, a seguito degli approfondimenti.

Le regioni, le province e i comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali (esclusi gli enti sanitari soggetti al titolo secondo del presente decreto), in coerenza con il presente principio e con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Quadro delle società controllate, collegate e partecipate all'Ente è il seguente:

Ente partecipato	% partecipazione	Natura giuridica	Finalità della partecipazioni
S.M.A.T. Società Metropolitana Acque Torino s.p.a.	1,028	Società per Azioni	Gestione servizio idrico integrato
COVAR 14 Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	9,00	Consorzio di Enti locali	Gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.
CI.DI.S. Consorzio Intercomunale di Servizi	23,41	Consorzio di Enti locali	Servizi socio-assistenziali
AMM Azienda della mobilità Piemontese	0,44	Consorzio di Enti pubblici	Migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico
Azienda Speciale San Giuseppe	100,00	Azienda Speciale	L'accoglienza e le prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero delle persone non autosufficienti di cui alla vigente normativa sulla residenza assistenziale flessibile e sulla residenza sanitaria assistita, nonché quelle di tipo alberghiero ad anziani completamente o parzialmente autosufficienti e gli altri servizi di assistenza ad essi affini e complementari. Gestisce le Farmacie Comunali
CAAT - Centro Agro Alimentare Torinese	0,1	Società consortile per azioni	Gestione mercato agroalimentare

I bilanci delle seguenti società partecipate sono reperibili sui seguenti siti internet:

SMAT - Società Metropolitana Acque Torino - www.smatorino.it

Covar 14 - www.covar14.it

Cidis | Consorzio Intercomunale di Servizi Cidis - www.cidis.org

Consorzio – Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale - www.mtm.torino.it/it

Azienda Speciale san Giuseppe : [www. sangiuseppe casadiriposo.com](http://www.sangiuseppe.casadiriposo.com)

CAAT - www.caat.it

Obiettivi società' partecipate e enti

L'art. 147-quater del D.Lgs.267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che “[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.”

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico delle società a partecipazione pubblica”) ha stabilito che “5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. 6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. 7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”.

E' necessario ricordare che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento. Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio.

Destinatari

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di Orbassano per le società si applicano direttamente alle stesse ove il Comune ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 175/2016.

Obiettivi generali per le Società e gli Enti

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea. E' obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento.

Obiettivi specifici anno 2024

Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

ATTRIBUZIONE OBIETTIVI 2024 ORGANISMI PARTECIPATI

COVAR 14

L'obbiettivo principale di COVAR sarà la determinazione dei costi del servizio da utilizzare per la definizione del piano finanziario coerente con le disposizioni da parte dell'ARERA, Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente. In tal senso in sede dell'attuale programmazione si esprime l'indirizzo di adottare un percorso di razionalizzazione della spesa e dei servizi, che consenta di contenere la dinamica inflattiva e ridurre l'impatto della stessa sulle tariffe ai cittadini.

INDICATORE OBIETTIVO:

DEFINITO PIANO RAZIONALIZZAZIONE SPESA : SI NO

RELAZIONE PRODOTTA CON INDICATORI : SI NO (N. ATTO)

CONSORZIO CIDIS

L'attività di indirizzo e controllo che compete all'Assemblea dei Sindaci verterà, oltre che sulla gestione dei servizi, soprattutto sulle ricadute, anche economiche, della rideterminazione degli strumenti nazionali di sostegno al reddito.

Per il triennio 2024-2026 si esprime l'indirizzo di una maggiore focalizzazione, vista la fase economica attraversata, sui servizi essenziali rimandando le attività di animazione sociale e altre ricomprese nelle ultime modifiche statutarie. In tal senso si richiede una maggior rendicontazione di dettaglio rispetto alle spese sostenute con i maggiori trasferimenti a valere sul fondo di solidarietà comunale.

INDICATORE OBIETTIVO:

Gli indicatori di spesa dei servizi obbligatori percentuali su totali non inferiore al 2022.

AZIENDA SPECIALE SAN GIUSEPPE

L'azienda dal punto di vista contabile dovrà mantenere un bilancio in equilibrio conseguendo possibilmente un utile di esercizio.

Per quanto gli riguarda gli aspetti programmatori e gestionali si dovrà operare un'attività di promozione di mercato della Struttura sanitaria per Anziani (RSA) nella consapevolezza che, stanti le difficoltà economiche di molte famiglie, l'intervento convenzionamento in regime SSN resta una leva importante per agevolare gli inserimenti in struttura.

Per quanto riguarda le farmacie si dovrà realizzare la cosiddetta " Farmacia dei Servizi" , un luogo di interazione sanitaria di professionisti e pazienti; un luogo dove non si effettua soltanto la dispensazione del bene farmaco, ma vengono applicate le proprie conoscenze sulle modalità di utilizzo del farmaco stesso, per il miglioramento globale della salute del paziente, e si mettono a disposizione del cliente un "consiglio" multiprofessionale attraverso il coinvolgimento di altri professionisti del campo sanitario che possono collaborare (medico specialista, infermiere, fisioterapista, nutrizionista, osteopata, audiometrista, etc, etc) consentendo anche lo svolgimento di esami strumentali in farmacia o anche a domicilio con alto livello di accuratezza.

INDICATORI OBIETTIVI

- RSA:

- incrementare il tasso di riempimento struttura in un mercato molto concorrenziale
- incrementare le attività occupazionali degli Ospiti

INDICATORE ATTIVITA': tasso riempimento struttura atteso: 93,5%

"Farmacia dei servizi"

- implementare le linee commerciali sfruttando gli spazi disponibili
- perseguire il concetto della farmacia come "Centro sociosanitario polifunzionale a servizio delle comunità" arricchendo la gamma dei servizi offerti
- agevolare i contatti con i clienti anche a livello digitale

- **INDICATORE ATTIVITA'**: numero medio giornaliero di scontrini emessi, numero medio giornaliero di ricette lavorate

numero medio giornaliero di scontrini emessi atteso

FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA RIVALTA
270	200	275

numero medio giornaliero di ricette lavorate atteso

FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA RIVALTA
168	138	190

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL' ART. 147 COMMA 2 LETTERA
B) E DELL'ART. 147-TER DEL TUEL - AL 30 GIUGNO 2022

Il allegato al presente Documento Unico di Programmazione si prende atto dell'avvenuta verifica dello stato di attuazione dei programmi, alla data del 30/06/2023, contenuti nel Documento Unico di programmazione relativo all'anno 2023/2025, approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 31/01/2023, le cui risultanze sono specificate nell'allegato “ **D** ” facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Urbanistica, Cultural, Servizi ai cittadini e alle Imprese - Arch. DE CRISTOFARO L.	SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI / DEMOGRAFICI, STATO CIVILE , ANAGRAFE/PROTOCOLLO

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 1 - Migliorare i servizi a favore del cittadino

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Il dialogo con il cittadino, servizi di prossimità e sportelli	<p>Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione della cittadinanza mediante anche l'utilizzo degli strumenti informatici.</p> <p>Implementare il sito Web dell'Ente con informazioni e modulistica aggiornata</p> <p>Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile, all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti, implementando ove possibile il sistema on-line</p> <p>Garantire la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi</p>	X	X	X	<p>Pubblicazioni istituzionali (Giornale Orbassano Notizie) =Nuova grafica e nuova impostazione di comunicazione</p> <p>Potenziare i servizi fruibili online / ISTALLARE TOTEM</p> <p>Livello di gradimento sulla gestione dei servizi (>= 60%)</p> <p>Tempi di attesa per rilascio Documento di Identità (entro 30 gg)</p>

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 – Statistica e Sistemi informativi

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo /Finanziario – Dr. D’ACRI A.M.	Gestione sistema informativo

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 01 Migliorare i servizi a favore del cittadino

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Piano per la digitalizzazione dei servizi informativi	In linea con le indicazioni legislative e con le risorse PNRR ottenute, si procederà con l’attivazione di servizi al cittadino capaci di semplificare l’accesso, razionalizzare le procedure e consentire la relazione in remoto tra amministrazione e cittadino utente	X	X	X	Servizi online attivati : almeno 80% dei previsti Piano triennale per l’informatizzazione (elaborazione entro dicembre 2024). Tempi di intervento dell’assistenza (entro 6 g.)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo / Finanziario – Dott. D’ACRI M.A	Segreteria Sindaco e Assessori

OBIETTIVO STRATEGICO: 12 - La sicurezza come elemento di una migliore qualità della vita

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
La funzione sociale dei quartieri	Rafforzare il coordinamento tra comitati di quartiere e l'amministrazione per poter monitorare costantemente il livello di vivibilità e di percezione della sicurezza dei cittadini.	X	X	X	N. incontri partecipativi (>= 3 annui)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 – Segreteria generale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo / Finanziario – Dott. D’ACRI M.A	Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO: cod. 2- Legalità, rispetto delle regole e trasparenza

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Aggiornare e dare attuazione al PTPC e del sistema dei controlli interni	Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e trasparenza nello svolgimento dei controlli e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione.	X	X	X	% misure anticorruzione attuate: >= 70% N. Report controlli effettuati su atti amministrativi (=>4)
L'Amministrazione trasparente	Aggiornare e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza e all'accesso civico	X	X	X	Monitoraggio sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale SI NO

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 – Segreteria Generale**PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo /Finanziario – Dott. D’ACRI M.A	Contratti/ Provveditorato

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 02 - Amministrare con efficienza le risorse pubbliche

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Innovazione per un'efficiente acquisizione di beni, servizi e lavori	Ampliare sempre più la conoscenza e l'utilizzo delle piattaforme elettroniche per le forniture e l'acquisizione di beni, servizi e lavori, per garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento e delle risorse dell'Ente.	X	X	X	Monitoraggio sul 15% dei contratti attivi (direzione dell'esecuzioni) Realizzazione del 75% del piano di acquisizione beni e servizi

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo /Finanziario – Dott. D’ACRI M.A	Ragioneria/ Tributi

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 2 - Amministrare con efficienza le risorse pubbliche

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Bilancio e fiscalità	Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico - finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire l'allineamento del database anagrafico interno con i dati fiscali, aggiornando costantemente la banca dati dei valori catastali degli immobili e provvedere all' emissione di provvedimenti di accertamenti e rimborsi .	X	X	X	Rispetto termini di presentazione Bilancio (data e n. atto) Rispetto del tempo medio di pagamento fatture (entro 30gg.) Livello di gradimento sulla gestione del servizio Tributi/

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo /Finanziario – Dott. D’ACRI M.A	Ragioneria

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 1 - Migliorare i servizi a favore del cittadino

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Il sistema delle partecipate	Gestire i rapporti ed i controlli con le società partecipate dell’Ente.	X	X	X	Delibera di ricognizione delle partecipate – N. atto e data Report del controllo analogo dell’Azienda San Giuseppe Report controllo CIDIS

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C. / ASS. MAROCCO P.	Settore Gestione Territorio – Dr. DIATO M.	LAVORI PUBBLICI/ MANUTENZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 3 - Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del patrimonio pubblico

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Lavori pubblici e manutenzione	Gestire la realizzazione dei lavori pubblici programmati nel Piano Triennale dell'Amministrazione. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici e delle strade Comunali. Monitoraggio della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per garantire la sicurezza degli studenti delle scuole sul territorio	X	X	X	Realizzazione di almeno del 50% del piano triennale dei lavori pubblici Spesa impegnata/spesa stanziata (=>65%)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C. / ASS. MAROCCO P.	Settore Gestione Territorio – Dr. DIATO M.	LAVORI PUBBLICI/ MANUTENZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 3 - Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del patrimonio pubblico

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Lavori pubblici e manutenzione	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente	X	X	X	Ricognizione dei beni che possono essere inseriti nel Piano delle Alienazioni – Effettuato SI NO

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Gestione Territorio – Dr. DIATO M.	LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 4 - Nuove infrastrutture per la Orbassano del futuro

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
PNRR e interventi straordinari	Gestire, coordinare e rendicontare la realizzazione delle opere finanziate con il PNRR e calendarizzare gli interventi straordinari da effettuare.	X	X	X	Realizzazione di almeno del 50% del piano triennale dei lavori pubblici Spesa impegnata/spesa stanziata (=>65%)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 – Statistica e Sistemi informativi

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo /Finanziario – Dr. D’ACRI A.M.	Gestione sistema informativo

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 01 Migliorare i servizi a favore del cittadino

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Piano per la digitalizzazione dei servizi informativi	In linea con le indicazioni legislative e con le risorse PNRR ottenute, si procederà con l’attivazione di servizi al cittadino capaci di semplificare l’accesso, razionalizzare le procedure e consentire la relazione in remoto tra amministrazione e cittadino utente	X	X	X	Servizi online attivati : almeno 80% dei previsti Piano triennale per l'informatizzazione (elaborazione entro dicembre 2024). Tempi di intervento dell'assistenza (....)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	Settore Amministrativo / Finanziario – Dr. D'ACRI A.M.	Organizzazione/ Personale

OBIETTIVO STRATEGICO: COD. 02 - Incrementare la percezione dei cittadini della buona gestione del denaro pubblico

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Le risorse umane	<p>Programmazione delle dotazioni di personale in funzione delle esigenze dei servizi.</p> <p>Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.</p>	X	X	X	<p>Realizzazione del piano dei fabbisogni - (almeno 60% del piano approvato)</p> <p>Approvazione contratto normativo entro il 31/12</p> <p>Attuazione di formazione in coerenza con la piattaforma SILLABUS</p>

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C.	UO Polizia Locale e Protezione civile – Comandante DEL PERCIO A.	Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 12 - La sicurezza come elemento di una migliore qualità della vita

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Sicurezza	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.	X	X	X	N. ore attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio annuali/N. ore attività complessive pm/ pl annuali) => 60% Progetto "Orbassano sicura" per servizi pattugliamento serale, notturno (effettuato SI NO)
Videosorveglianza	Garantire il funzionamento delle telecamere ambientali, massimizzando e ottimizzandone l'utilizzo soprattutto per quelle poste sui varchi di accesso e presso i giardini pubblici o tramite segnalazioni di cittadini, per ottenere il miglior risultato.	X	X	X	n. Controlli effettuati sul funzionamento e sull'utilizzo (>=5) estensione videosorveglianza (almeno +25% entro 2026)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 – Istruzione prescolastica

PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. ZAFFINO MAURIZIO	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese – Arch. DE CRISTOFARO L.	SCUOLA

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 5 - Il benessere della persona e della famiglia nella comunità

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Scuola e Asili Nido	<p>Mantenere i rapporti con le direzioni didattiche, supportandole nell'offerta formativa tramite contributi per progetti appositi.</p> <p>Gestione e controllo del servizio refezione scolastica attraverso la Commissione mensa appositamente istituita.</p> <p>Istituzione di corsi in accordo con le strutture didattiche, per la sicurezza e su comportamenti civili tenute da volontari delle Forze dell'Ordine .</p>	X	X	X	<p>%Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma</p> <p>Refezione scolastica : controlli commissione mensa / livello di gradimento della gestione (>= 60% soddisfati)</p> <p>Partecipazione di almeno 80% delle classi al corso sicurezza</p>

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. ZAFFINO MAURIZIO	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese – Arch. DE CRISTOFARO L.	SCUOLA

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 6 - Formazione, infanzia e giovani, le risorse per il futuro della comunità **Garantire la sicurezza degli edifici scolastici**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Disabilità	Proseguimento dei servizi già istituiti quali assistenza scolastica e domiciliare handicap, collaborazioni con direzioni didattiche. Mantenere anche per l'anno 2024 e successivi rimborso delle ore hc per gli allievi residenti che frequentano istituti scolastici fuori comune. Integrazione Ore HC in entrambi i Comprensivi Scolastici	X	X	X	Mantenimento con le istituzioni scolastiche dei servizi istituiti : n. alunni trasporto scolastico h.c. (almeno 4) Sostegno educativo fornito (almeno 75% delle richieste)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. NAVA ANDREA	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese – Arch. DE CRISTOFARO L.	CULTURA

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 10 - La partecipazione dei cittadini come motore di crescita della città

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Iniziative e manifestazioni	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali.	X	X	X	Almeno N. 1 bando anno per iniziative culturali rivolto alle associazioni Numero 3 manifestazioni anno, Partecipanti totali >=1000/anno Livello gradimento su attività >= 60%

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO CINZIA	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese – Arch. DE CRISTOFARO L.	BIBLIOTECA

OBIETTIVO STRATEGICO : COD. 11 - Politiche culturali per il benessere dei cittadini

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
La biblioteca come centro della cultura	Gestire e valorizzare il sistema bibliotecario, organizzare servizi ed iniziative finalizzate a promuovere la lettura collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età	X	X	X	Progetto libri nel parco Mantenimento orari di apertura biblioteca, iniziative culturali intrattenimento (>= 50) Accesibilità della biblioteca (n.g. di apertura/365g.) => 240 g n. libri gestiti (= prestiti + prestiti manuali + libri provenienti da altre biblioteche): => 30000 n. iniziative effettuate per promuovere la lettura: => 10

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – Sport e tempo libero

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. MAROCCO P.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - Arch. DE CRISTOFARO L.	Centro Culturale

OBIETTIVO STRATEGICO :COD 10 - La partecipazione dei cittadini come motore di crescita della città

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Tempo libero e sport	<p>Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative. Favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini .</p> <p>Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.</p> <p>Agevolare l'adesione di nuove Associazioni Sportive all'albo comunale, finalizzate ad un maggiore uso di plestre,impianti sportivi e strutture sportive esterne, a vantaggio della cittadinanza.</p> <p>Promuovere attraverso la scuola, nei bambini e nei ragazzi in età scolastica le attività sportive, mediante campagna informativa, al fine di incentivarne la partecipazione</p>	X	X	X	<p>Manutenzione delle piastre sportive esistenti sul territorio (1 intervento anno)</p> <p>Riquilificare il settore calcio nelle aree di Via Gozzano e di Via Silone (entro 2026)</p> <p>Accordo con Città Metropolitana e procedere con i lavori necessari all'apertura al pubblico della palestra dell'Amaldi Sraffa.</p> <p>Palazzetto Polifunzionale ed Ex Bocciodromo (RICERCA FINANZIAMENTI)</p> <p>numero iniziarive per lo sport (almeno 1 anno)</p> <p>almeno 1 bando anno per iniziative sportive delle associazioni del territorio</p> <p>Facciamo sport insieme – Offerta formativa di attività sportive in orario scolastico Partecipazione delle classi : almeno l'80% del numero totale</p>

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 – Giovani

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. MAROCCO P.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - Arch. DE CRISTOFARO L.	Centro Culturale

OBIETTIVO STRATEGICO :COD 10 - La partecipazione dei cittadini come motore di crescita della città

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Minori e giovani	Incentivare la partecipazione delle nuove generazioni alla vita della comunità attraverso laboratori e attività varie Programmare azioni d'intervento sui giovani che siano orientate, in particolare, alle fasce sociali a più elevato rischio di dipendenze da sostanze stupefacenti.Promuovere campagne di informazione in associazione con il CIdiS	X	X	X	Bando o deliberazione relativa a n. 3 progetti per minori e giovani anche in partnership con enti terzo settore/parrocchie. Partecipazione di almeno 150 under 18

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO CINZIA	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - Arch. DE CRISTOFARO L.	URBANISTICA /EDILIZIA PRIVATA

OBIETTIVO STRATEGICO :COD 10 - La partecipazione dei cittadini come motore di crescita della città

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Il disegno della città	Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale r	X	X	X	Numero PEC approvati/PEC presentati nel triennio (almeno 50%), Definizione modello di acquisizione/cooperazione per area GTT via Neghelli
La città e il suo sviluppo edilizio	Gestire l'edilizia privata e progettare, garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi.	X	X	X	Tempo medio di evasione delle istanze di edilizia presentate (inferiore a 60 gg)

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 – Rifiuti

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. MAROCCO PAOLO	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese -Arch. DE CRISTOFARO L.	AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .08 - Politiche ambientali per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Raccolta rifiuti ed educazione ambientale	Sensibilizzare i cittadini alla raccolta differenziata anche attraverso iniziative volte all'educazione ambientale. Istituzione della figura dell' Ecovolontario in sinergia con le associazioni del territorio	X	X	X	Iniziative ecovolontari (1 all'anno). Percentuale differenziata >=60%; Controlli congiunti con COVAR (almeno 2 report anno), Iniziative di educazione ambientale (almeno1),

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 – Rifiuti

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. MAROCCO PAOLO	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese -Arch. DE CRISTOFARO L.	AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .09 - Orbassano verso un futuro verde, innovazione e sviluppo

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Investimenti per lo sviluppo sostenibile	Realizzazione di investimenti sul territorio per una città più verde e sostenibile anche attraverso la promozione delle comunità energetiche	X	X	X	Realizzazione nuovo ecocentro

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. RUSSO ANTONINO	Settore gestione territorio – Dott. DIATO M.	LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .08 - Politiche ambientali per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Verde pubblico, Parchi e investimenti per lo sviluppo sostenibile	Progettare e realizzazione parchi urbani a tema e valorizzare i parchi naturali. Individuazione e realizzare nuove aree per cani .	X	X	X	<p>Progettazione di nuovi parchi SI, Realizzazione Parco Avventura (entro 2024) Raddoppio Parco di Via Allende , Parco via Po angolo via Trento, Parco del Brignone, Parco dell'Alberetta, Parco Ilenia Giusti.</p> <p>Progettazione 30% dei parchi entro 2024, 50% entro 2025, 75% entro il 2026.</p> <p>Realizzazione di almeno 1 parco entro il 2024, due entro 2025, tre entro 2026.</p> <p>Realizzazione di nuove aree cani (1 all'anno dal 2024 al 2026)</p>

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C./ASS. MAROCCO P.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - Arch. DE CRISTOFARO L.	URBANISTICA/ Sviluppo territorio e trasformazioni urbane

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .09 - Orbassano verso un futuro verde, innovazione e sviluppo

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Mobilità sostenibile	Riprogrammare logistica dei percorsi con eventuale ampliamento di mezzi ecologici	X	X	X	Attività ciclabili Stupinigi secondo tempo accordo Coordinamento attività urbanistica relativa alla linea M2, Progettazione intermodalità stazione San Luigi

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. MAROCCO PAOLO	Settore Gestione del Territorio – Dott. DIATO M.	LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .09 - Orbassano verso un futuro verde, innovazione e sviluppo

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Investimenti per lo sviluppo sostenibile	Realizzazione di investimenti sul territorio per una città più verde e sostenibile anche attraverso la promozione delle comunità energetiche	X	X	X	Realizzazione colonnine elettriche Progettazione di un'iniziativa legata alle comunità energetiche

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C. / ASS. MAROCCO P.	Polizia Locale – Protezione civile – Comandante DEL PERCIO	Polizia locale
	A.	

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .12 - La sicurezza come elemento di una migliore qualità della vita

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Protezione civile	<p>Programmare e coordinare gli interventi di protezione civile, incrementare la partecipazione attiva dei cittadini e favorire collaborazioni con le altre amministrazioni competenti in materia.</p> <p>Continuare a mantenere aggiornato il Corpo di volontari e della Polizia Locale anche attraverso esercitazioni e corsi di formazione</p>	X	X	X	<p>n. 1 bando anno per nuovi volontari</p> <p>Spesa impegnata sul programma/Spesa stanziata sul programma (almeno 80%)</p> <p>n.1 iniziativa anno su protezione civile partecipazione ad almeno 80% degli eventi richiesti da amministrazione</p> <p>n. giornate di aggiornamento > n. 2 annue</p>

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO CINZIA	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - Arch. DE CRISTOFARO L.	Asilo nido

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .06 -Formazione, infanzia e giovani, le risorse per il futuro della comunità

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Scuola e Asili Nido	<p>Gestire i servizi educativi per i bambini in età pre-scolare e attuare convenzioni con nidi privati per poter aumentare la risposta alla domanda dei cittadini aventi diritto , servizi educativi (nidi privati, baby parking) sezioni primavera e tramite le emissioni di buoni nido per le famiglie per consentire la maggiore scelta autonoma del servizio educativo</p> <p>Avvio di un piano di cooprogettazione capace, entro il triennio, alla domanda evolutiva di servizi, alla gestione di un piu' ampio servizio nido e alla definizione di un modello educativo 0-6.</p>	X	X	X	<p>Asili Nido : Aumentare i posti a disposizione (+5) (rispetto anno 2023)</p> <p>*48 POSTI BATUFFOLO 2023</p> <p>Fino a 5 posti/voucher</p> <p>Effettuato : si/no</p>

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 – Interventi per gli anziani

PROGRAMMA 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa

PROGRAMMA 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

PROGRAMMA 08 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C. / TAMBURELLO F.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - Arch. DE CRISTOFARO L.	UFFICIO CASA / ASSISTENZA

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .05 -Il benessere della persona e della famiglia nella comunità

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Terza e quarta età	Maggiore attenzione ai bisogni dei cittadini anziani, creando opportunità di accesso ai servizi facilitato, punti di aggregazione culturali e d'intrattenimento, dando attuazione ad un modello integrato per unire le generazioni	X	X	X	Tavoli di coprogettazione tra associazioni e amministrazione per la creazione di Sportello dedicato (2024), di un centro diurno (2025) e di un centro di aggregazione plurifunzionale (2026)/supporto per UNITRE (n. locali 2024 maggiore 2023) Attivare Osservatorio sociale - SI NO
Politiche per la famiglia	Gestione dell'assistenza ai cittadini in emergenza abitativo e a rischio di perdita abitazione principale. (bandi per edilizia sociale, social housing, gestione diretta delle alloggi comunali,) Favorire la locazione attraverso gli accordi territoriali. (LO.CA.RE)	X	X	X	Azioni a favore di soggetti a rischio di emergenza abitativa -N. case assegnate Azioni a favore di sogetti a rischio di esclusione sociale - Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata (almeno il 75%) Giorni tra messa disposizione dell'apartamento e assegnazione (meno 90gg) Tempo per atto di decadenza tra segnalazione

					ATC e provvedimento(meno 90 gg)
Sanità, assistenza e servizi consorziati	Gestione dell'assistenza ai cittadini in condizioni socio -economiche disagiate attraverso le associazione e gli enti preposti (amico bus, ticket, CIDIS, COVAR, ecc)	X	X	X	N. Tickets sanitari rimborsati a cittadini in condizioni disagiate (n. anno precedente) Programmazione interventi CIDIS : n. report tecnici annuali

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 – Cimitero

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
SINDACO BOSSO C. / TAMBURELLO F.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese - Arch. DE CRISTOFARO L.	UFFICIO CASA /ASSISTENZA

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .03 Manutenzione e valorizzazione di edifici, strade e del patrimonio pubblico

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Lavori pubblici e manutenzione	Garantire i servizi necroscopici cimiteriali e un'adeguata manutenzione delle aree . Attuare Piano cimiteriale	X	X	X	% Spesa impegnata sul programma/spesa stanziata sul programma (>65%) Realizzazione progetti del Piano SI NO

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 01 – Industria PMI e Artigianato

PROGRAMMA 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. ZAFFINO M.	Settore Urbanistica, Culturali, Servizi ai cittadini e alle Imprese – Arch. DE CRISTOFARO L.	Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .07 -Orbassano per lo sviluppo economico. Commercio e impresa.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Industria, Lavoro e sviluppo economico	Gestire e provvede a tutte la pratiche relative alle attività produttive, anche attraverso lo sportello di supporto ai cittadini	X	X	X	Mantenere i servizi esistenti SI - NO / Iniziative realizzate >=1, cantieri di lavoro attivati si/no; numero accessi informale lavoro >= 100
Commercio artigianato e mercati civici	Favorire il Centro commerciale naturale composto da esercizi commerciali localizzati nell' area centrale cittadina.realizzare fiere ed eventi finalizzate Rivedere il Commercio ambulante su area mercatale per dare una maggiore attrattiva alle attività .	X	X	X	Realizzazione eventi >= 2; centro commerciale naturale con realizzazioen progetto approvato (SUAP) Analisi e sperimentazione di nuove forme: nuova organizzazione /razionalizzazione posti e licenze restituite

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 –Sostegno all'occupazione

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. RUSSO ANTONINO	Settore Urbanistica, Culturale, Servizi ai cittadini e alle Imprese – Arch. DE CRISTOFARO L.	Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .07 -Orbassano per lo sviluppo economico. Commercio e impresa.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Industria, Lavoro e sviluppo economico	Realizzazione di iniziative in materia delle politiche attive del lavoro anche mediante i cantieri di lavoro sia Comunali che con Istituti Privati o con la Regione a sostegno della disoccupazione. Mantenere lo Sportello dedicato per offrire supporto a tutti i cittadini in attesa di occupazione	X	X	X	Iniziativa realizzate >=1, cantieri di lavoro attivati si/no numero accessi informale lavoro >= 100

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile Politico	Centro di Responsabilità	Servizio
ASS. ZAFFINO MAURIZIO	Settore Urbanistica, Culturale, Servizi ai cittadini e alle Imprese – Arch. DE CRISTOFARO L.	Attività economiche

OBIETTIVO STRATEGICO :COD .07 -Orbassano per lo sviluppo economico. Commercio e impresa.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
Agricoltura	Sostegno alle attività di produzione tipica del territorio (Sedano Rosso)	X	X	X	N. eventi/fiera dei prodotti agricoli realizzati >= 1

Risorse finanziarie da impiegare	Risorse umane da impiegare
Vedi tabella 12	In coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale

P.N.R.R. - ORBASSANO DEL FUTURO

MISSIONE MINIST.	Titolo Obiettivo operativo	Descrizione sintetica obiettivo operativo	2024	2025	2026	Indicatori di risultato
M. 1 C1 I1.4	AppIO	Implementazione servizio	X			Attuare le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto dei vincoli e delle procedure imposte a livello europeo e nazionale
M. 1 C1 I1.3	Abilitazione e facilitazione migrazione Cloud	Implementazione servizio	X	X		Attuare le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto dei vincoli e delle procedure imposte a livello europeo e nazionale
M. 2 C4 I2.2	Interventi di efficientamento energetico – fotovoltaico della scuola Primaria Gramsci.	Realizzazione impianto fotovoltaico	X			Attuare le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto dei vincoli e delle procedure imposte a livello europeo e nazionale
M. 2 C4 I2.2	Interventi di efficientamento energetico – relamping della scuola Rodari.	Sostituzione lampade per efficientamento energetico	X	X		Attuare le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto dei vincoli e delle procedure imposte a livello europeo e nazionale
M.4 C1 I1.1	Realizzazione di un nuovo asilo nido all'interno del "PEC Arpini"	Costruzione nuovo edificio adibito ad asilo nido in Zona "Arpini"	X	X		Attuare le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto dei vincoli e delle procedure imposte a livello europeo e nazionale
M.5 C1 I1.1	Potenziamento del Centro per l'Impiego	Dotare il Centro per l'impiego di strutture piu' adeguate per l'erogazione di tutte le prestazioni dovute	x	x		Attuare le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto dei vincoli e delle procedure imposte a livello europeo e nazionale
M.5 C2 I2.1	Lavori di adeguamento sismico e prevenzione incendi dell'edificio	Adeguamento sismico con interventi di risanamento di	X	X		Attuare le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel

	scolastico sede della scuola media Fermi	elementi strutturali e adeguamento antincendio della scuola Fermi				rispetto dei vincoli e delle procedure imposte a livello europeo e nazionale
M.5 C2 I2.1	Lavori di adeguamento sismico e prevenzione incendi dell'edificio scolastico sede della scuola media Peter Pan.	Adeguamento sismico con interventi di risanamento di elementi strutturali e adeguamento antincendio della scuola Peter Pan	X	X		Attuare le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto dei vincoli e delle procedure imposte a livello europeo e nazionale
M.5 C2 I2.1	Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione del palatenda E. Macario	Intervento di ristrutturazione edilizia che comprendono il rifacimento del parterre esistente sia la rimozione della struttura esistente. Rifacimento copertura poggiate su nuove fondazioni e rifacimento impianti.	X	X		Attuare le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto dei vincoli e delle procedure imposte a livello europeo e nazionale

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	640.368,00	605.900,00	0,00	605.900,00	0,00	605.900,00	0,00
1	2	261.940,00	222.540,00	0,00	222.540,00	0,00	222.540,00	0,00
1	3	1.269.050,00	833.050,00	0,00	887.650,00	0,00	886.150,00	0,00
1	4	246.050,00	201.000,00	0,00	191.000,00	0,00	191.000,00	0,00
1	5	696.110,00	731.578,00	0,00	719.578,00	0,00	719.578,00	0,00
1	6	1.256.810,00	1.559.850,00	0,00	1.559.350,00	0,00	1.551.950,00	0,00
1	7	441.350,00	550.750,00	0,00	550.750,00	0,00	550.750,00	0,00
1	8	373.340,00	190.710,00	0,00	190.710,00	0,00	190.710,00	0,00
1	10	446.550,00	220.800,00	0,00	220.800,00	0,00	220.800,00	0,00

1	11	1.354.754,82	972.225,00	0,00	972.225,00	0,00	972.225,00	0,00
2	2	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	1.184.851,70	1.086.900,00	0,00	1.086.900,00	0,00	1.086.900,00	0,00
4	1	763.750,00	106.800,00	0,00	106.800,00	0,00	106.800,00	0,00
4	2	808.770,00	413.200,00	0,00	413.200,00	0,00	413.200,00	0,00
4	6	1.235.410,00	1.303.400,00	0,00	1.303.400,00	0,00	1.303.400,00	0,00
4	7	45.800,00	45.800,00	0,00	45.800,00	0,00	45.800,00	0,00
5	2	761.255,00	524.850,00	0,00	467.650,00	0,00	459.550,00	0,00
6	1	112.640,00	53.500,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00
6	2	14.700,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
8	1	620.320,00	561.350,00	0,00	561.350,00	0,00	561.350,00	0,00
8	2	139.400,00	99.100,00	0,00	99.100,00	0,00	99.100,00	0,00
9	2	116.860,00	147.210,00	0,00	97.210,00	0,00	97.210,00	0,00
9	3	3.770.809,00	3.770.809,00	0,00	3.770.809,00	0,00	3.770.809,00	0,00
9	4	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	5	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	98.000,00	97.000,00	0,00	97.000,00	0,00	97.000,00	0,00
10	4	12.100,00	20.650,00	0,00	20.650,00	0,00	20.650,00	0,00

10	5	1.153.500,00	998.300,00	0,00	998.300,00	0,00	998.300,00	0,00
11	1	11.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
12	1	845.904,00	651.800,00	0,00	734.800,00	0,00	734.800,00	0,00
12	3	24.500,00	19.900,00	0,00	19.900,00	0,00	19.900,00	0,00
12	4	1.236.986,00	1.213.000,00	0,00	1.213.000,00	0,00	1.213.000,00	0,00
12	6	25.900,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	105.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
12	9	151.470,00	132.570,00	0,00	132.570,00	0,00	132.570,00	0,00
14	1	29.300,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
14	2	234.400,00	236.197,00	0,00	178.197,00	0,00	175.197,00	0,00
15	3	58.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	18.000,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00
20	1	42.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
20	2	1.437.019,00	1.442.000,00	0,00	1.442.000,00	0,00	1.442.000,00	0,00
20	3	185.550,00	190.500,00	0,00	190.500,00	0,00	190.500,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	22.246.517,52	19.462.239,00	0,00	19.372.139,00	0,00	19.352.139,00	0,00
--	---------------	----------------------	----------------------	-------------	----------------------	-------------	----------------------	-------------

Tabella 11: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.986.322,82	6.088.403,00	0,00	6.120.503,00	0,00	6.111.603,00	0,00
2	Giustizia	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.184.851,70	1.086.900,00	0,00	1.086.900,00	0,00	1.086.900,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.853.730,00	1.869.200,00	0,00	1.869.200,00	0,00	1.869.200,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	761.255,00	524.850,00	0,00	467.650,00	0,00	459.550,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	127.340,00	69.500,00	0,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	759.720,00	660.450,00	0,00	660.450,00	0,00	660.450,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.889.169,00	3.919.019,00	0,00	3.869.019,00	0,00	3.869.019,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.263.600,00	1.115.950,00	0,00	1.115.950,00	0,00	1.115.950,00	0,00
11	Soccorso civile	11.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.389.760,00	2.123.770,00	0,00	2.206.770,00	0,00	2.206.770,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	263.700,00	265.197,00	0,00	207.197,00	0,00	204.197,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	58.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	18.000,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.664.569,00	1.712.500,00	0,00	1.712.500,00	0,00	1.712.500,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	22.246.517,52	19.462.239,00	0,00	19.372.139,00	0,00	19.352.139,00	0,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	95.349,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	52.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2.816.021,96	336.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	584.531,19	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	58.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	50.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	339.367,78	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	2.032.896,62	292.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	2.195.437,29	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	27.465,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2.474.400,00	2.207.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	72.503,21	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	30.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.934.752,95	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	65.415,75	35.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.072.569,23	322.000,00	0,00	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	1.297.302,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	38.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	628.395,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	139.035,71	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	50.600,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1.530.500,00	1.871.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.585.744,19	6.159.500,00	0,00	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00

Tabella 12: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.656.602,82	501.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	339.367,78	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.228.333,91	742.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	27.465,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.474.400,00	2.207.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.003,21	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.000.168,70	115.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.072.569,23	322.000,00	0,00	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.102.733,54	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	50.600,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.530.500,00	1.871.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.585.744,19	6.159.500,00	0,00	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00

Tabella 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si allega al presente Documento il prospetto in oggetto denominato ALLEGATO " B " al Dup approvato con il medesimo atto di approvazione del D.U.P. 2024/2026.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Mappale 223 (mq7596) zona D1 comparto 11.4.9-11.4.9.1 e Mappale 233 (mq ca 112) Zona G comparto 11.4.4	635000	2024
2	n. 4 box in diritto di superficie in Piazzetta Lombardi totale 53 mq (valore 1.000 al mq)	53.000,00	2024
3	Area mq 10 sita in Via Giorberti	3.000,00	2024

Tabella 14: Piano delle alienazioni

Piano dei servizi e acquisti: Programmazione triennale

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e il nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio.

Si allega al presente Documento il prospetto in oggetto, denominato ALLEGATO "C" al Dup approvato con il medesimo atto di approvazione del D.U.P. 2024/2026